



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Università di Foggia



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

FRONTESPIZIO

D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.3: La gestione delle risorse

D.CDS.4: Riesame e miglioramento

Commento agli indicatori



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche

Classe: L-24

Sede: Università di Foggia

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM).

Primo anno accademico di attivazione: 2021-2022

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Indicare i soggetti coinvolti e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof.ssa Paola Palladino	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof.ssa Loreta Cannito	(Membro del GAQ)
Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli	(Membro del GAQ)
Prof.ssa Annamaria Petito	(Membro del GAQ)
Prof.ssa Tiziana Quarto	(Membro del GAQ)
Prof.ssa Giusi Toto	(Membro del GAQ)
Sig. Cristian Ferraro	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Dr. Alessandro Tarantino (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Dr.ssa Anna Maria Antonucci (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 05/12/2024

Oggetti della discussione:

Tutti i quadri del format del riesame sono stati commentati e discussi in ordine.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 17/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

SUGGERIMENTO: Si raccomanda la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

La coordinatrice descrive in CdD quanto segue: il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche ha appena concluso il primo ciclo dalla sua istituzione. In questo primo triennio, il CdS ha affrontato una serie di importanti cambiamenti, inclusi quelli necessari all'integrazione delle nuove norme ministeriali in materia di tirocinio pratico valutativo. Altri importanti cambiamenti hanno riguardato l'inserimento del numero programmato di accessi, con l'introduzione di un test d'ingresso, ed il passaggio da didattica erogata in modalità convenzionale a didattica erogata in modalità Blended. Durante il triennio sono stati inoltre predisposti nuovi servizi di orientamento e tutoraggio specifici per il CdS, nuove convenzioni internazionali, nuove procedure per studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, nuove posizioni accademiche che hanno incluso assunzioni di 1 PO e 1 PA dall'estero, di 8 ricercatori di tipo A e B e 4 passaggi a PA o PO. Questi cambiamenti hanno reso possibile un miglior uso degli spazi, un miglioramento degli indici relativi alla didattica e all'internazionalizzazione ed un maggior coinvolgimento attivo degli studenti nella didattica erogata. Si rileva la necessità di (a) predisporre ulteriori azioni di orientamento per migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti provenienti da altre regioni; (b) rafforzare le azioni di reclutamento per migliorare il rapporto studenti/docenti. Il CdD approva senza ulteriori interventi.

INSERIRE TESTO (max 1500 caratteri)

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le

singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).

Il Corso di studio in Scienze e Tecniche Psicologiche ha appena concluso un primo triennio di attivazione essendo stato istituito nell'a.a. 2021-2022. Il presente rapporto di riesame ciclico è il primo dall'istituzione del Corso di Studio.

Hanno preceduto e accompagnato l'istituzione del CdS estensive consultazioni con associazioni professionali, ordine professionale a livello regionale e nazionale, associazioni di ricerca, scuole di psicoterapia, rappresentanti di numerose categorie professionali di interesse per la professione di psicologa/o. Tali consultazioni svoltesi in più tempi (2020; 2021; 2023 e 2024, vedi allegati al link) hanno identificato un ambito di specificità in cui collocarsi sul territorio regionale e del sud Italia, che appare essere quello legato alle esigenze della psicologia scolastica e di supporto all'educazione e prevenzione che operi in contesti critici e svantaggiati.

Tra i cambiamenti attivati nel corso del triennio, 2021-2022/2023-2024, alla luce della legge n. 163/2021 recante: "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" D. I. n.654 del 2022 che detta le disposizioni attuative al fine di ottemperare alla piena attuazione del Decreto, si è operata una modifica di Ordinamento passando da 3 a 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). Da questo cambiamento nasce la necessità di proporre attività di TPV sui diversi ambiti della psicologia. La modifica di ordinamento del 2023 relativa all'aumento del tirocinio curriculare da 3 a 10 CFU è stata affiancata da un progressivo aumento delle sedi di tirocinio esterne convenzionate con l'Università di Foggia e soprattutto dall'inserimento nel regolamento didattico a.a. 2024/25 di 11 laboratori di tirocinio pratico valutativo tenuti da docenti interni iscritti all'ordine degli psicologi da almeno 3 anni. Tali laboratori, con un numero variabile da 2 a 3 cfu, sono opzionabili dagli studenti sino al raggiungimento di 10 cfu e sono equamente distribuiti tra il primo ed il secondo semestre. Per garantire una didattica laboratoriale questi hanno un numero programmato di 60 unità e l'obbligo di frequenza per l'80%. Per permettere anche agli studenti delle coorti precedenti al D.I. 654/22 di acquisire tali crediti di tirocinio utili per la loro successiva carriera nella LM-51, tali laboratori sono stati inseriti come attività erogate già nell'a.a. 2024/25, opzionabili dagli studenti delle precedenti coorti come attività a scelta o fuori piano.

Negli ultimi due anni (2023-2024, vedi regolamento didattico) sono state anche intraprese alcune modifiche regolamentari nel piano di studi che hanno migliorato la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre ed hanno diminuito gli insegnamenti affini appartenenti a settori disciplinari più lontani dalla psicologia. Tale ultima modifica è stata applicata in considerazione sia della numerosità bassa degli studenti che sceglievano quegli insegnamenti e sia in seguito alle consultazioni delle rappresentanze studentesche.

Dalla scheda di Monitoraggio annuale 2023 sono emerse criticità relative alla logistica, spazi e aule che appaiono non del tutto soddisfacenti per le esigenze del corso (vedi relazione CPDS 2022 e 2023 e i relativi verbali GAQ indicati tra le fonti documentali del punto 1.4).

L'azione di inserimento del numero programmato di accessi e la selezione in ingresso mediante test attitudinale si presentano quindi come una misura/azione utile al fine di contrastare anche questa criticità. Anche il cambiamento di Ordinamento con il passaggio alla modalità BLENDED con una percentuale quindi della didattica svolta in modalità online del 40% è stato realizzato al fine di migliorare queste criticità, permettendo anche una continuità con quanto già parzialmente sperimentato in fase pandemica, in seguito alle disposizioni emergenziali che richiedevano la didattica online in alcune fasi dell'anno.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n.	1
Intervento/i intrapresi	<i>Adeguamento CFU TPV legge n. 163/2021 recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e del Decreto interministeriale 654 del 2022 (I CFU di TPV sono passati da 3 a 10)</i>
Stato di avanzamento	<i>L'inserimento dei 10 CFU di TPV è avvenuto nell'anno accademico 24-25. Al momento vi è stato un progressivo aumento delle sedi di tirocinio esterne convenzionate con l'Università di Foggia e soprattutto l'inserimento nel regolamento didattico a.a. 2024/25 di 11 laboratori di tirocinio pratico valutativo tenuti da docenti interni iscritti all'ordine degli psicologi da almeno 3 anni.</i>

Azione Correttiva n.	2
Intervento/i intrapresi	<i>Inserimento del numero programmato di accessi e la selezione in ingresso come una misura/azione utile al fine di contrastare le criticità logistiche.</i>
Stato di avanzamento	<i>A partire dall'anno accademico 2023-2024 sino ad oggi.</i>

Azione Correttiva n.	3
-----------------------------	---

Intervento/i intrapresi	<i>Cambiamento di Ordinamento con il passaggio alla modalità BLENDED con una percentuale quindi della didattica svolta in modalità online del 40% è stato realizzato al fine di migliorare queste criticità.</i>
Stato di avanzamento	<i>A partire dall'anno accademico 2023-2024 sino ad oggi</i>

Azione Correttiva n.	4
Intervento/i intrapresi	<i>Sono state anche intraprese alcune modifiche regolamentari nel piano di studi che hanno migliorato la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre ed hanno diminuito gli insegnamenti affini appartenenti a settori disciplinari più lontani dalla psicologia.</i>
Stato di avanzamento	<i>A partire dall'anno accademico 2023-2024 sino ad oggi.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*
- *Opinione degli studenti*
- *Verbali delle consultazioni con le parti interessate*
- *Relazione CPDS*

D.CDS.1.1	PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE
------------------	---



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

Breve Descrizione: Il Documento contiene:

- Premessa sulle consultazioni delle PI
- Analisi documentale
- Esiti degli incontri con le PI
- Conclusioni e raccomandazioni
- Appendice

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Vedi: Esiti degli incontri con le PI, Conclusioni e raccomandazioni

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/Analisi-domanda-formazione-scienze-psicologiche-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale di consultazione delle parti interessate

Breve Descrizione: sintesi delle consultazioni nei contenuti svolti nel 2020

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-12/verbale-parti-interessate-cdl-scienze-tecniche-psicologiche-2.pdf>

- Titolo :Verbale di consultazione delle parti interessate

Breve Descrizione: sintesi delle consultazioni nei contenuti svolti nel 2020

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-12/verbale-parti-interessate-cdl-scienze-tecniche-psicologiche-2.pdf>

- Titolo :Verbale di consultazione delle parti interessate

Breve Descrizione: sintesi delle consultazioni nei contenuti svoltesi nel 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-12/Verbale-parti-interessate-CdL-Scienze-Tecniche-Psicologiche-25-marzo-2022.pdf>

- Verbale di consultazione del comitato di indirizzo

Breve Descrizione: sintesi delle consultazioni del comitato di indirizzo svoltesi nel 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/verbale-comitato-indirizzo-scienze-tecniche-psicologiche-2024.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, appaiono ancora valide alla luce dei dati analizzati nel corso dei monitoraggi annuali e della più recente consultazione con il comitato di indirizzo (Settembre 2024).

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Al momento gli esiti occupazionali dei laureati non sono ancora disponibili e

quindi non è possibile un riscontro su questo aspetto. Possiamo però riferire che dall'anno accademico 2023-2024 è stato attivato il corso di studio magistrale LM 51 in Psicologia scolastica che costituisce il naturale sbocco formativo del corso di Laurea triennale in esame. Inoltre anche alla luce della legge n. 163/2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e del Decreto interministeriale 654 del 2022 che detta le disposizioni attuative in merito al nuovo percorso di Laurea abilitante, al fine di ottemperare alla piena attuazione del Decreto, si è proceduto ad istituire la commissione paritetica docenti universitari Ordine degli Psicologi della Puglia per il Tirocinio pratico-valutativo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-04/regolamento-tirocini-psicologia-scolastica-lm-51-marzo-2024.pdf>) da svolgersi entro la durata del corso di studio. Può essere rilevante menzionare anche l'istituzione di un percorso di dottorato di area psico-pedagogica, con uno specifico curriculum di ambito psicologico, dal titolo "Scienze della Formazione, dello sviluppo e dell'apprendimento", <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/dottorati-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-scienze-della-formazione-dello-sviluppo-e-orientato-alla-ricerca-sulle-tematiche-della-psicologia-dello-sviluppo-e-dell-educacione-dell-apprendimento-e-dei-processi-cognitivi-ed-emotivi-coINVOLTI-nell-apprendimento-e-nello-sviluppo-ed-educacione-che-quindi-appare-in-linea-con-le-indicazioni-delle-consultazioni-e-dell-analisi-della-doman-da-di-formazione-e-coerente-con-lo-sviluppo-di-una-figura-professionale-che-possa-collocarsi-come-un-unicum-nel-territorio-e-nel-sud-Italia-rispondendo-alle-esigenze-degli-ambiti-educativi-e-scolastici-e-più-in-generale-del-territorio>.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspiccate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).

Le consultazioni svolte sono state ampie e hanno coinvolto, in più momenti, organizzazioni scientifiche, docenti e studenti, esponenti dell'Ordine professionale degli psicologi, locale e nazionale, degli ordini professionali di altre professioni sanitarie collegate e del mondo del lavoro, nonché scuole di psicoterapia che hanno consentito di ottenere importanti riscontri e specifiche indicazioni. C'è stata anche una specifica consultazione rivolta a colleghi di università straniere che hanno espresso pareri puntuali e mirati sul piano didattico e gli obiettivi formativi. I dati emersi hanno costituito una base corposa e un riscontro fondamentale per imprimere una ponderata e ben articolata direzione al corso di studio. I regolamenti didattici sono stati sviluppati tenendo presenti le indicazioni emerse dalle consultazioni e mediando se queste fossero in contrasto con altre e differenti

esigenze. Le consultazioni del comitato di indirizzo in cui sono state identificate figure chiave sul territorio (dirigenti scolastici, professionisti psicologi, rappresentanti di associazioni di categoria, docenti interni ad altre università, professionisti sanitari del mondo ospedaliero) hanno rappresentato riferimenti significativi per poter ottenere riscontri puntuali sulle scelte da operare in seno al corso di studio e sulla validità a conferma di quanto messo in atto.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

(Specificare se le esigenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate siano state analizzate dal GAQ e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una progettazione del CdS e quindi una revisione del suo ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze).

Si conferma che le esigenze emerse sono state analizzate in primis per l'istituzione del CdS e poi regolarmente dal GAQ, e in maniera temporalmente distribuita e strategica, ai fini di operare cambiamenti e gestire la progettazione didattica del CdiS. Tra le più forti direzioni impresse al corso di studio si sottolinea l'impegno ad individuare un ambito di specificità in cui collocarsi sul territorio regionale e del sud Italia, che appare essere quello legato alle esigenze della psicologia scolastica e di supporto all'educazione e prevenzione che operi in contesti critici e svantaggiati, come emerso dalle consultazioni portate avanti con il territorio locale, regionale, nazionale e internazionale. Allo stato attuale le esigenze emerse nella fase iniziale di istituzione del corso sono confermate ed emerge forse con maggiore chiarezza la necessità di caratterizzare la formazione a livello regionale e territoriale.

Inoltre alla luce della legislazione sulle Lauree abilitanti il CdS si è adeguato soprattutto in linea con le esigenze formative legate al Tirocinio Pratico Valutativo, come da regolamento didattico 23-24. Alcune criticità, al riguardo sono state sollevate dal Comitato di indirizzo consultato nel settembre 2024 e sono relative ai contenuti dei TPV che, in quanto relativi ad una formazione triennale devono riguardare competenze di base.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

1. *Specifiche indicazioni emerse anche alla luce delle consultazioni più recenti del comitato di indirizzo che in particolare riguardano la natura dei TPV proposti per l'acquisizione dei 10 CFU, che, nel caso del corso di Laurea triennale STP, devono riguardare aspetti di base ed evitare il riferimento a competenze più avanzate, da riferirsi al percorso magistrale.*

Seguendo l'articolo 2 comma 5 del Decreto Interministeriale 654 che specifica che:

“Le ulteriori attività formative professionalizzanti, pari a 10 CFU, sono svolte durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. L’articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti, definita dai regolamenti didattici d’ateneo dei corsi di studio della classe L-24, prevede:

-)a) le attività per l’acquisizione delle competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;*
-)b) le attività per l’acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;*
-)c) l’analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita”.*

Queste indicazioni sono maturate e discusse all’interno del GAQ 11/2024 e poi comunicate a tutti i/le docenti interessati/e al fine di meglio specificare la natura di base dei TPV erogati dal CdiS seguendo le specifiche delle Linee guida.

D.CDS.1.2	DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA
D.CDS.1.2.1	<p>Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-11/distum-sua-scienze-psicologiche-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico 21-22

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento didattico triennale scienze e tecniche psicologiche 2021-22.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento%20didattico%20triennale%20scienze%20e%20tecniche%20psicologiche%202021-22.pdf)

- Titolo: Regolamento didattico 22-23

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-04/Regolamento-didattico-scienze-tecniche-psicologiche-22-23.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico 23-24

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-07/Regolamento-didattico-scienze-e-tecniche-psicologiche-23-24.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche ha un unico curriculum generalista e mira alla formazione di base dello studente, ampiamente articolata

in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia; l'obiettivo è di fornire allo studente conoscenze di base e generaliste in ambito psicologico e psicometrico, nonché di fargli acquisire competenze nel settore della ricerca psicologica. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e sono coerenti tra loro.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il corso di studio si articola in tre anni, per minimo di 180 crediti formativi universitari (CFU). Scegliendo opportunamente tra i numerosi insegnamenti opzionali, lo studente ha la possibilità di seguire un percorso individualizzato interno al Corso di Studi. Il percorso di studi offre attività formative inerenti la conoscenza dei fondamenti e delle metodologie caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche, finalizzate non solo all'acquisizione di conoscenze teoriche ma anche di abilità e competenze applicative, puntando a inquadrare le discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e sociali, al fine di potenziare la comunicazione e la collaborazione con professionisti di altri settori. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo nella Scheda Sua e nei regolamenti didattici (vedi fonti documentali) e risultano coerenti con i profili professionali in uscita.

Il percorso di studi si articola in aree di apprendimento: - psicologica; - psico-pedagogica; - psicometrica; - clinica; - formazione interdisciplinare, correlate alle specifiche destinazioni professionali, principalmente riferite agli ambiti della valutazione psicometrica, nonché a quelli psicosociali, dello sviluppo e della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita. I docenti di ogni area sono impegnati a costruire i rispettivi corsi di insegnamento attraverso una funzionale correlazione tra teoria e pratica, avvalendosi anche di attività seminariali e laboratoriali, di esperienze applicative in situazioni reali o simulate, dell'esperienza del Tirocinio Pratico Valutativo, TPV, e della redazione della prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

a) *Dal regolamento didattico 23-24 emerge l'inserimento delle attività di TPV come previste alla luce della legislazione n. 163/2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e del Decreto interministeriale 654 del 2022. Tale inserimento è avvenuto con qualche ritardo e va costantemente monitorato in termini di contenuti e modalità di svolgimento per la necessità di*

connettere tempestivamente la formazione di tirocinio ai rapidi e specifici cambiamenti nelle competenze del settore.

b) La principale criticità emersa dalle più recenti consultazioni (comitato di indirizzo 2024) riguarda la natura dei TPV che devono rappresentare competenze di base, adeguate al livello e al profilo in uscita dal Corso di studio.

D.CDS.1.3 | OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-11/distum-sua-scienze-psicologiche-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico 2021-22

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2022-02/regolamento didattico triennale scienze e tecniche psicologiche 2021-22.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2022-02/regolamento%20didattico%20triennale%20scienze%20e%20tecniche%20psicologiche%202021-22.pdf)

- Titolo: Regolamento didattico 2022-23

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2022-04/Regolamento-didattico-scienze-tecniche-psicologiche-22-23.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico 2023-24

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-07/Regolamento-didattico-scienze-e-tecniche-psicologiche-23-24.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta formativa da un lato garantisce i requisiti necessari per sviluppare i profili professionali previsti in uscita, dall'altra, stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. Il CdS ha lavorato, infatti, per consolidare tutte le iniziative e le attività volte a migliorare e qualificare sempre più la didattica ma, più in particolare, ha lavorato per adeguare l'offerta formativa alla possibilità di frequenza del Tirocinio Pratico Valutativo come previsto dalla legislazione n. 163/2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e del Decreto interministeriale 654 del 2022. Il percorso di studio offre allo studente l'opportunità di seguire attività formative finalizzate ad approfondire la conoscenza dei fondamenti e delle metodologie caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche. Tali attività mirano tanto all'acquisizione di conoscenze teoriche quanto allo sviluppo di abilità e competenze pratiche, quindi consentono allo studente di maturare competenze specifiche in ambito psicologico nonché conoscenze trasversali nel settore delle scienze umane e sociali. Peraltro, la possibilità di scegliere le discipline affini o integrative maggiormente rispondenti al progetto formativo e professionale di ogni studente, agevola la personalizzazione del percorso formativo. Non essendovi una suddivisione in curricula definita a priori, la caratterizzazione del percorso formativo individuale verrà dunque garantita dalle discipline a scelta. Il percorso di studio prevede, inoltre, tra le attività caratterizzanti da erogare al secondo e terzo anno, insegnamenti laboratoriali che consentano agli studenti di conoscere e utilizzare metodologie psicologiche specifiche; i laboratori sono, peraltro, funzionali anche all'acquisizione

della certificazione europea Europsy.

Dall'a.a. 2019-2020 è stato messo a punto un catalogo di corsi di ATENEO sulle competenze trasversali e che gli studenti possono decidere di inserire nel piano di studio come esami a scelta libera (vedi a questo proposito il link <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delleducazione-e-della-formazione> alla voce attività a scelta libera dello studente). Si tratta di Corsi che hanno l'intento di contribuire a sviluppare e potenziare le soft skills, cioè le componenti di conoscenza chiave per velocizzare il passaggio all'impiego e per implementare le opportunità di carriera ma anche di re-impiego, nel caso di cambiamenti della posizione lavorativa e per migliorare più in generale l'efficacia accademica e il ben-essere del singolo studente e di tutta la comunità universitaria. I corsi danno anche accesso all'acquisizione di open badge (<https://bestr.it/organization/show/45?ln=it>). Il CdS, pertanto, ha investito su azioni di potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita specifiche, concentrando la sua attenzione sulla centralità dello studente e sulla promozione di competenze trasversali per il ben-essere e l'efficacia accademica (progetto POT Prometheus).

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è indicata nei regolamenti didattici che si sono susseguiti negli anni fin dalla sua istituzione.

Dal regolamento didattico 2023-24 si specifica che: "Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50 per cento dell'impegno orario complessivo, ai sensi del DM 16 art. 5 comma 2 del 16/03/07) è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo.

In ottemperanza al D.M. 270/04, per ciascuna tipologia di forma di didattica, 1 credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente.

Nel presente Corso di Laurea lo studio s'intende così articolato: 6 ore di lezione ex cathedra + 19 ore di studio individuale; 6 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 19 ore di studio individuale; 10 ore di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio + 15 ore di studio individuale; 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale."

Tuttavia, si rileva la necessità di precisare ulteriormente l'articolazione in DE e DI , anche alla luce della natura BLENDED del corso di Studio.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

I regolamenti didattici hanno previsto a partire dal 2023-2024 una percentuale di attività erogata online che poteva avere carattere asincrono e sincrono. Non

erano previste indicazioni specifiche rispetto ai feedback e alle valutazioni individuali per queste attività

È stata prevista una percentuale di laboratori in presenza di didattica interattiva DI.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Sulla pagina e-learning di ogni specifico insegnamento i materiali didattici vengono caricati dal docente titolare e conservati in maniera tale da consentire solo agli iscritti al corso l'accesso. In ogni nuovo anno accademico i materiali vengono verificati dal docente e modificati nel caso siano variati rispetto all'anno precedente. Le Linee Guida di Ateneo suggeriscono che le lezioni caricate in modalità asincrona vengano aggiornate ogni anno in una percentuale minima del 30%.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Fornire indicazioni più precise sulle modalità di erogazione della didattica online, nell'equilibrio tra attività sincrone e asincrone
- Fornire maggiore indicazioni e procedure più stringenti al fine di favorire l'interazione e i feedback valutativi

D.CDS.1.4	PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
------------------	---

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:Regolamento didattico 23-24

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-07/Regolamento-didattico-scienze-e-tecniche-psicologiche-23-24.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali GAQ

Breve Descrizione: verbali delle riunioni del Gruppo assicurazione qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-e-tecniche>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Nelle riunioni GAQ di approvazione dell'offerta formativa sono stati acquisiti i Syllabi/schede di tutti gli insegnamenti del CdS e sono stati letti e discussi al fine di verificarne la chiarezza e la rispondenza agli obiettivi formativi, oltre alla adeguatezza della struttura prevista dalle linee guida, la coerenza complessiva e la omogeneità con gli altri syllabus/schede. Eventuali criticità o incoerenze sono state segnalate al docente titolare con la richiesta di elaborazione e modifica. Nel complesso il processo ha consentito di ottenere schede degli insegnamenti chiare e programmi coerenti con gli obiettivi del CdS.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Dopo l'approvazione da parte del GAQ, i syllabi vengono approvati dal Consiglio di Dipartimento e a ciascun docente viene richiesto di caricarli sul sito Ugov. E' in capo agli uffici di ateneo rendere le schede visibili e collegate allo specifico insegnamento. Dal monitoraggio del GAQ risulta che la visibilità avvenga in tempi utili all'avvio del corso di studio.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il regolamento didattico 23-24 riporta quanto segue: "L'esame di profitto consiste in una prova (svolta secondo le modalità riportate in ciascun programma) predisposta da un'apposita commissione. La valutazione della commissione sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti." Si rimanda pertanto alla specificità delle schede/syllabi per i dettagli dello svolgimento delle prove intermedie e finali

Questo aspetto è stato esaminato dalla valutazione del GAQ ai fini dell'approvazione e tra le indicazioni fornite ai docenti c'è stata la richiesta di esplicitare con chiarezza le modalità d'esame e anche un primo sforzo di rendere omogenee le modalità di verifica.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Il GAQ ha esaminato e discusso le modalità di verifica dei singoli e le ha approvate come adeguate al raggiungimento dei risultati attesi. Successivamente, anche il Consiglio di Dipartimento si è pronunciato a favore dell'approvazione.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono esplicitate in ogni syllabus che richiede tale informazione nel format condiviso. Non sono del tutto omogenee tra insegnamenti. Vengono pubblicate e sono disponibili su esse3 all'avvio dell'anno accademico. E' a discrezione del docente pubblicarle anche sul sito e-learning per ciascun corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Rendere omogenee e maggiormente coordinate le modalità di verifica degli apprendimenti tra insegnamenti differenti che compongono l'offerta del CdS.

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
------------------	---

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: verbali GAQ

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-e-tecniche>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano degli studi 2024-25

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecniche-psicologiche>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La pianificazione della progettazione e dell'erogazione della didattica prevede che la natura e la numerosità dei corsi erogati nei tre anni e nei due semestri sia adeguata ad avvicinare lo studente ai contenuti di base il primo anno, e vada articolandosi e specificandosi nel secondo e nel terzo. Solo nel terzo ed ultimo anno è prevista l'attività di TPV, con l'acquisizione dei 10 CFU.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

All'avvio dell'anno accademico si prevede un GAQ allargato, di incontro dei docenti, tutor e responsabili della didattica per comunicare su questioni organizzative e logistiche e rispondere a eventuali dubbi e necessità. Finora non è stato immaginato come un incontro legato agli obiettivi formativi che invece vengono discussi corso per corso in relazione ai syllabi/schede del corso, e anche rispetto all'organizzazione delle verifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- *Prevedere un incontro di coordinamento, pianificazione e monitoraggio tra docenti, tutor e responsabili della didattica per condividere gli obiettivi formativi del CdS e meglio armonizzare gli obiettivi specifici di ogni corso e le modalità di verifica per tutto il CdS.*

-

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli

obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Monitoraggio dell'offerta formativa TPV attività di tirocinio inseriti a seguito del DI 654 2022
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Adeguamento CFU TPV legge n. 163/2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e del Decreto interministeriale 654 del 2022 I CFU di TPV sono passati da 3 a 10</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Monitorare l'efficacia della offerta formativa soprattutto in merito ai TPV. Questi devono riguardare aspetti di base ed evitare il riferimento a competenze più avanzate, da riferirsi al percorso magistrale come stabilisce l'articolo 2 comma 5 del Decreto Interministeriale 654.</i>
Indicatore/i di riferimento	iCo2; iCo6; iCo7
Responsabilità	GAQ
Risorse necessarie	<i>Risorse in seno al GAQ e la collaborazione con le rappresentanze studentesche e la CPDS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Nel corso dell'anno accademico 2024-25 e successivi.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Precisazioni ai fini di chiarificazione sulle modalità di erogazione della didattica Blended
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Migliorare la definizione e la specificazione della modalità di erogazione della didattica e della sua articolazione alla luce della modifica di ordinamento con il passaggio al Blended</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Potrebbe essere utile fornire indicazioni più precise sulle modalità di erogazione della didattica online, nell'equilibrio tra attività sincrone e asincrone, fornendo indicazioni più</i>

	<i>stringenti al fine di favorire l'interazione e i feedback valutativi e specificare meglio l'articolazione tra DE e DI.</i>
Indicatore/i di riferimento	iC-13; iC-15; iC-16
Responsabilità	GAQ
Risorse necessarie	<i>E' rilevante il ruolo del GAQ e la collaborazione con la CPDS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Nel corso dell'anno accademico 2024-25, e in particolare nella stesura del regolamento dell'a.a. 25-26.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Pianificazione ed Organizzazione degli insegnamenti del CdS
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Armonizzare e coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, eventuali modifiche degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Prevedere un incontro di coordinamento, pianificazione e monitoraggio tra docenti, tutor e responsabili della didattica per condividere gli obiettivi formativi del Corso di studio e meglio armonizzare gli obiettivi specifici di ogni corso e le modalità di verifica per tutto il CdS.</i>
Indicatore/i di riferimento	iCo2; iCo6; iCo7
Responsabilità	GAQ

Risorse necessarie	<i>E' rilevante il ruolo del GAQ e la collaborazione con le rappresentanze studentesche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A conclusione dell'anno accademico 2024-25, nei GAQ di Ottobre e Novembre 2025.</i>

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.2.c*

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il CdS ha da poco concluso un ciclo dalla sua istituzione e pertanto non sono presenti precedenti RRC. Tuttavia, nel 2023/24 il CdS ha attuato una modifica di ordinamento consistita nella modifica di erogazione del CdS da tradizionale a "blended" e una modifica di CFU dedicati al tirocinio curriculare che sono aumentati da 3 a 10. Quest'ultima modifica è stata effettuata per l'adeguamento del CdS al D.I. 654/2022 riguardante le classi di laurea in psicologia, successivo alla trasformazione della LM-51 (laurea magistrale in psicologia, naturale prosecuzione del presente CdS) in laurea abilitante. Nel medesimo a.a. 2023/24, il CdS ha inserito il numero programmato pari a 378 unità, passato poi a 333 unità nell'a.a. 2024/25. La modifica di ordinamento relativa all'erogazione della didattica da tradizionale a blended prevede il 40% di lezioni online, il 40% di lezioni in presenza ed il 20% di laboratori in presenza. Tale organizzazione è stata messa in atto, in seguito alla consultazione di tutte le parti interessate, per permettere una maggiore partecipazione alle attività didattiche da parte degli studenti, inclusi quelli fuori regione e degli studenti lavoratori e con disabilità, che all'atto di tale modifica rappresentavano un'importante percentuale. Tuttavia, come evidenziato dall'ultima scheda di monitoraggio (2023/24), tale misura, benché abbia migliorato di gran lunga alcuni indicatori relativi alla didattica quali il numero di studenti iscritti al secondo anno che hanno già acquisito 40 cfu, non ha agito sul numero di iscritti provenienti da altre regioni che, invece, sono diminuiti. Tali risultati sono spiegabili alla luce dell'inserimento del numero programmato poiché le tempistiche legate all'espletamento del concorso di ammissione non permettono l'iscrizione oltre la finestra temporale autunnale e dunque dopo l'esclusione dalle graduatorie di altri CdS presenti sul territorio nazionale.

Le modifiche di erogazione della didattica in modalità blended e di inserimento del numero programmato hanno determinato effetti importanti nelle azioni di orientamento e tutorato svolte dal CdS e qui di seguito descritte per i rispettivi sotto-ambiti.

D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato

Il CdS ha svolto in tutto il triennio, sin dalla sua istituzione, azioni di orientamento e tutorato, avvalendosi di una già ben solida e strutturata rete di Ateneo e dipartimentale, a cui sono state aggiunte specifiche azioni caratterizzate sul profilo in uscita del CdS. In particolare, in riferimento a questi ultimi, sono stati predisposti 3 percorsi annuali di PCTO di psicologia rivolti agli istituti secondari superiori (2022, 2023 e 2024), eventi e convegni di psicologia di portata nazionale, il POT

Prometheus finanziato dal MUR che ha permesso l'istituzione di due tutor alla pari per gli studenti del CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche, ed il tutorato disciplinare (2023/24) per l'insegnamento di Psicometria; Ogni anno inoltre il CdS ha garantito la disponibilità di docenti tutor indicati nel regolamento didattico del CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Nell'a.a. 2023/24 il CdS ha inserito il numero programmato. Tale cambiamento ha modificato la modalità di verifica delle conoscenze richieste in ingresso passando dalle Prove di Verifica Iniziale al concorso di ammissione con test d'ingresso. Le conoscenze richieste, precedentemente inserite nei regolamenti ed ordinamenti didattici e sulle pagine web sono adesso specificate anche all'interno del bando per il concorso di ammissione. Il CdS prevede, inoltre, per lo studente che abbia conseguito nella prova d'ingresso un punteggio inferiore alla soglia minima individuata dal Regolamento didattico, il riconoscimento al momento dell'immatricolazione di un debito formativo da soddisfare nel primo anno di corso. Per l'eventuale assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), è prevista la frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) somministrati in modalità on-line sulla piattaforma Eduopen.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

L'erogazione della didattica in modalità blended, con il 40% di lezioni svolte online, ha permesso agli studenti tutti, una maggiore partecipazione alle attività didattiche. In particolare, tale modalità è stata efficace per alcune popolazioni di studenti quali i residenti fuori regione, gli studenti in doppia carriera, gli studenti lavoratori e gli studenti con disabilità. Questi ultimi, grazie alla messa a punto di un iter procedurale, hanno avuto la possibilità di accedere ad una quota maggiore di didattica online e a percorsi personalizzati per lo svolgimento dell'esame nel rispetto della loro disabilità. Inoltre, la presenza nel piano di studio di numerosi esami a scelta, che dal 2024 comprendono anche laboratori di tirocinio aggiuntivi, permette agli studenti di personalizzare il loro piano di studi sulla base dei loro maggiori interessi all'interno della professione di psicologo.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Come si rileva dalle schede di monitoraggio annuali, gli indicatori di internazionalizzazione della didattica sono notevolmente migliorati, incrementando in alcuni casi addirittura di 25 punti percentuali. Essendo, infatti un CdS di recente istituzione, la maggior parte delle convenzioni erasmus con le università estere sono state infatti attivate nel corso degli ultimi due anni, non solo in virtù di un fisiologico incremento delle stesse ma anche in virtù di specifiche

azioni correttive svolte dal CdS per far fronte a tale criticità riscontrata nel primo e nel secondo anno accademico. Tali azioni correttive hanno incluso anche la chiamata dall'estero di due professori (PA nel SSD M-PSI/02 e PO nel SSD M-PSI/05).

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il gruppo AQ del CdS, di concerto con la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento, ha messo in atto annualmente un processo di pianificazione e monitoraggio dei Syllabi anche in riferimento alle verifiche di apprendimento, assicurandosi che queste fossero ben definiti, chiari ed in linea con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento e fornendo suggerimenti e indicazioni di miglioramento e di allineamento tra i diversi insegnamenti, come documentato dai syllabi stessi e dai verbali del gruppo AQ.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Questo punto non è compilabile perché il CdS non è un corso integralmente o prevalentemente a distanza.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n.	1
Intervento/i intrapresi	Cambio di ordinamento riguardante l'erogazione della didattica che è passata da tradizionale a blended
Stato di avanzamento	In atto dal 2023/24. L'azione è stata intrapresa con l'obiettivo, tra altri, di attrarre studenti fuori regione, studenti lavoratori e dunque mantenere alto il numero di studenti in ingresso, nonché facilitare le carriere degli studenti in itinere ed in uscita permettendo una didattica più flessibile e partecipata. Gli indicatori per il monitoraggio sono IC01, IC02, IC14, IC21, IC22, IC23.

Azione Correttiva n.	2
Intervento/i intrapresi	<i>Inserimento numero programmato</i>
Stato di avanzamento	<i>In atto dal 2023/24. L'azione è stata intrapresa con l'obiettivo, tra altri, di migliorare il rapporto studenti/docenti, la disponibilità degli spazi e delle risorse per ciascuno studente, il rapporto tutor/studenti e dunque per permettere in definitiva una maggiore presa in carico dello studente per ciascuna fase della sua carriera universitaria in itinere ed in uscita. Tali azioni sono dunque monitorabili attraverso gli indicatori riguardanti la dispersione degli studenti e la percentuale di drop-out (IC14, IC21, IC22, IC23).</i>

Azione Correttiva n.	3
Intervento/i intrapresi	<i>Attivazione moduli di PCTO per l'orientamento in ingresso</i>
Stato di avanzamento	<i>In atto dal 2021/22 con cadenza annuale. L'azione è stata intrapresa con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del CdS, e dei suoi profili professionali in uscita, da parte di studenti iscritti al quarto e quinto anno degli istituti secondari superiori. Tali azioni sono dunque monitorabili attraverso gli indicatori di iscrizione ed in particolare quelli riguardanti il numero di iscritti totali e primi avvii alla carriera.</i>

Azione Correttiva n.	4
-----------------------------	---

Intervento/i intrapresi	<i>Attivazione progetto POT Prometheus per l'orientamento ed il tutorato in itinere</i>
Stato di avanzamento	<i>In atto dal 2023/24. L'azione è stata intrapresa con l'obiettivo di potenziare gli interventi di orientamento e tutorato in itinere, già posti in essere con le azioni dipartimentali, attraverso l'inserimento di due tutor informativi alla pari a disposizione esclusiva degli studenti del CdS di Scienze e tecniche psicologiche. Tali azioni sono dunque monitorabili attraverso gli indicatori relativi alla percentuale di dispersione e drop-out degli studenti del CdS (IC14, IC22, IC23;IC24)</i>

Azione Correttiva n.	5
Intervento/i intrapresi	<i>Chiamata professori dall'estero</i>
Stato di avanzamento	<i>Nel 2023/24 sono state effettuate due assunzioni a tempo indeterminato e full time di due professori dall'estero (PA in M-PSI/02 e PO in M-PSI/05), con l'obiettivo, tra altri, di potenziare gli indici di internazionalizzazione del CdS e porre in essere in coordinamento con loro azioni volte ad accrescere gli accordi con le università estere per favorire lo scambio di studenti, ricercatori e docenti ed accrescere la rete di relazioni ed opportunità internazionali del CdS. Tali azioni sono dunque monitorabili attraverso gli indicatori del gruppo B relativi all'internazionalizzazione del CdS (IC10, IC10bis, IC12)</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Schede/Syllabi degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1	ORIENTAMENTO E TUTORATO
------------------	--------------------------------



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-scienze-psicologiche-regolamento-2425.pdf>

- Titolo: Servizi orientamento e tutorato

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/orientamento-entrata>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>

Documenti a supporto:

- Titolo: Concorso di ammissione al CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/bandi-corsi-di-studio/ammissione-al-corso-di-laurea-scienze-e-tecniche-psicologiche>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Sin dalla sua istituzione, il CdS si è potuto avvalere di piani di orientamento già ben strutturati a livello di Ateneo e di dipartimento, all'interno dei quali il CdS ha pianificato le proprie specifiche azioni in linea con i profili culturali e professionali in uscita. Con particolare riferimento a questi ultimi, nel corso di questi 3 anni sono stati infatti organizzati dai docenti del CdS, di concerto con i delegati all'orientamento di dipartimento e di ateneo, percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che hanno visto la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte di numerosi istituti di scuola secondaria superiore del territorio, a moduli formativi dedicati alla psicologia e ai suoi profili in uscita, della durata di circa 25 ore distribuite nell'arco di 4-5 incontri per anno.

Nell'anno 2023 i docenti del CdS hanno organizzato due importanti congressi nazionali di psicologia (dell'Associazione Italiana di Psicologia e dell'Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento), che hanno coinvolto la popolazione studentesca ed il dipartimento tutto, oltre che la popolazione generale invitata per alcuni eventi pre-congressuali, ed hanno dunque contribuito a far conoscere il neo-istituto CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche ad un pubblico vasto.

Il CdS ha inoltre predisposto un progetto di orientamento in itinere, nella forma specifica del POT Prometheus che è stato ammesso a finanziamento ministeriale nel 2023 e vede oggi i primi 2 tutor informativi alla pari specifici per gli studenti del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, che si aggiungono dunque alle azioni ben strutturate del laboratorio di Bilancio delle Competenze, del "circolo dei tesisti", del servizio SOS esami tutti presenti a livello dipartimentale e dei tutor informativi alla pari disponibili per tutti i CdS del dipartimento (3-4 per anno accademico).

Il CdS ha predisposto altresì, in particolare nell'ultimo anno, specifiche azioni di orientamento in uscita volte a far conoscere agli studenti la possibilità di proseguire il percorso verso la professione di psicologo attraverso la laurea magistrale abilitante in psicologia, appena istituita nel nostro Ateneo. Si sono infatti svolti da luglio a settembre 3 eventi di presentazione della laurea magistrale in psicologia scolastica (26/07/2024, 3/09/2024, 5/09/2024) che hanno visto la partecipazione degli studenti al terzo anno del CdS.

Infine, il CdS ha curato le pagine online dipartimentali di propria pertinenza, inserendo in esse, anche attraverso il caricamento di documenti ufficiali quali il regolamento didattico e l'ordinamento didattico, tutte le informazioni riguardanti i requisiti per l'accesso, il concorso per l'ammissione, i piani di studio, i syllabi, le

modalità di svolgimento degli esami di profitto, del tirocinio, i profili professionali in uscita ecc...).

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Una prova di efficacia delle attività di orientamento del CdS nel favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti è fornita dai dati degli indicatori analizzati nelle schede di monitoraggio annuale. In particolare, l'analisi degli indicatori di continuità accademica mostra un miglioramento significativo tra il 2021/22 e il 2022/23. L'indicatore IC21, che misura la percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari al secondo anno, è aumentato dal 78,8% all'86,5%, suggerendo una riduzione nel tasso di abbandono. Parallelamente, IC14 (percentuale di studenti/esse che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) è passato dal 70,9% al 79,4%, indicando una maggiore fidelizzazione degli studenti verso il proprio corso di studi. Questi dati segnalano una tendenza positiva sia in termini di continuità che di fidelizzazione, elementi cruciali per il successo e la stabilità del percorso formativo. L'analisi congiunta degli indicatori IC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS all'interno dello stesso Ateneo) e l'IC14 (Percentuale di studenti/esse che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) fornisce una panoramica completa sulla fidelizzazione degli studenti e sulla mobilità interna all'Ateneo. Nel 2021/22, IC23 era al 2,3%, scendendo al 1,8% nel 2022/23. Contestualmente, IC14 ha mostrato un miglioramento, passando dal 70,9% nel 2021 al 79,4% nel 2022. Questi dati suggeriscono che un IC14 elevato e un IC23 basso vanno nella direzione di una maggiore stabilità e fidelizzazione degli studenti verso il corso di studi di origine.

Non sono ancora disponibili, invece, dati che ci informano dell'efficacia dell'orientamento in uscita, poiché il corso ha da poco concluso il terzo anno accademico dalla sua istituzione e non sono quindi disponibili i dati dei primi laureati di Luglio e Novembre u.s., sebbene possiamo testimoniare un incremento degli iscritti alla laurea magistrale in psicologia dell'Ateneo pari al 250% tra il 2023/24 ed il 2024/25, verosimilmente dovuto all'affluenza di studenti neo-laureati provenienti dal CdS triennale che proseguono dunque verso la professione di psicologo scolastico.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il corso ha da poco concluso il suo primo ciclo e pertanto non è stato possibile sino ad ora tener conto di tali dati relativi alle carriere degli studenti/esse.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il corso ha da poco concluso il suo primo ciclo e pertanto non è stato possibile sino ad ora tener conto di tali dati relativi agli esiti e alle prospettive occupazionali degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- *Attrattività del CdS per studenti/esse provenienti da altre regioni;*

D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Ordinamento didattico

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "conoscenze richieste per l'accesso"

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-10/regolamento-cdl-scienze-tecniche-psicologiche.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-05/regolamento-didattico-scienze-tecniche-psicologiche-2024-25.pdf>

- Titolo: Concorso di ammissione al CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/bandi-corsi-di-studio/ammissione-al-corso-di-laurea-scienze-e-tecniche-psicologiche>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente pubblicizzate e descritte all'interno del bando di concorso per l'ammissione al CdS e vengono riportate anche nella pagina del sito dipartimentale dedicata al CdS.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Le conoscenze iniziali indispensabili vengono verificate tramite un test di ammissione al CdS, gestito in sede e con il supporto del cineca (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/bandi-corsi-di-studio/ammissione-al-corso-di-laurea-scienze-e-tecniche-psicologiche>).

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per*

favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Non sono previste attività di sostegno in ingresso. Il supporto in itinere è in parte garantito dalla presenza di tutor.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

In caso di valutazione inferiore alla sufficienza, l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente dovrà obbligatoriamente seguire un corso di recupero negli ambiti in cui è emersa l'eventuale carenza. Per l'eventuale assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) è prevista la frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses), somministrati in modalità on-line sulla piattaforma Eduopen: <https://learn.eduopen.org>.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non applicabile.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Non sono presenti procedure strutturate per attività di sostegno in ingresso.

D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di studio online interattivo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione “statutario”

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecniche-psicologiche>

- Titolo: percorsi flessibili per studenti con disabilità

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>

- Titolo: percorsi flessibili per studenti in doppia carriera

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-atleta>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi:*



vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Il CdS dispone di docenti tutor che possono essere interpellati dallo studente anche in merito alla scelta del piano di studi. Tuttavia non è attualmente disponibile un servizio strutturato per il supporto in tale attività e non sono previsti eventi specifici che possano fornire indicazioni per la compilazione del piano di studi.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Gli studenti e le studentesse hanno la facoltà di richiedere l'anticipazione degli esami per un massimo di 12 CFU, relativi a insegnamenti per i quali la frequenza sia prevista in anni successivi a quello in corso. Le richieste vengono vagliate dal GAQ, al fine di assicurare che lo/a studente/essa abbiano già sostenuto gli esami previsti per l'anno in corso e anni precedenti. Inoltre, il GAQ verifica la potenziale incompatibilità della richiesta con eventuali propedeuticità stabilite dal Regolamento del CdS. Gli studenti/esse hanno la possibilità di sostenere, senza il pagamento di ulteriori tasse, un numero massimo di 4 esami fuori piano, cioè esami ulteriori rispetto alle attività formative previste per il conseguimento della laurea.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

L'erogazione blended del corso ha certamente agevolato tutte le popolazioni con esigenze specifiche permettendo loro di partecipare maggiormente alle attività didattiche. Gli studenti con disabilità, BES o DSA possono inoltre accedere a procedure che permettono loro di svolgere una quota maggiore di didattica online e a risorse aggiuntive per lo svolgimento di esami di profitto.

Inoltre, con particolare riferimento agli studenti internazionali (in entrata), i docenti che afferiscono al Cds possono fare riferimento alle linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti Erasmus in entrata, stilate dai Delegati all'Internazionalizzazione e al Programma Erasmus+ del Dipartimento.
(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-dipartimento>).

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS ha predisposto un iter procedurale per gli studenti con disabilità, DSA o BES, che permette loro di accedere agevolmente alle procedure di attivazione della

didattica online e di richiesta di mezzi e strumenti compensativi o azioni dispensative come previsto dalla legge.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- *Maggiore attenzione alla scelta dei curricula/esami a scelta prevedendo incontri informativi per gli studenti/esse.*
- *Maggiore attenzione agli studenti/esse lavoratori, prevedendo eventuali percorsi adattati.*

D.CDS.2.4

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Accordi bilaterali erasmus

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Come si rileva dalle SMA e dalle SUA, negli ultimi due anni, sono state attivate ulteriori numerose convenzioni con università ospitanti un CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche e gli indicatori di internazionalizzazione della didattica sono notevolmente migliorati, incrementando in alcuni casi addirittura di 25 punti percentuali.

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, 27 studenti del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche hanno svolto il periodo all'estero e 126 studenti incoming sono stati accolti dal Dipartimento di Studi Umanistici.

Tra le attività poste in essere per potenziare la mobilità internazionale, annoveriamo la Giornata dedicata alla mobilità internazionale tenutasi il 7 marzo 2024 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-di-orientamento-allerasmus>), ed anche la chiamata dall'estero di due professori (PA nel SSD M-PSI/02 e PO nel SSD M-PSI/05).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Benchè gli ultimi dati rilevino un incremento notevole dell'area internazionalizzazione, riteniamo importante mantenere questo tasso di crescita e dunque innalzare il numero delle collaborazioni internazionali/protocolli d'intesa con Atenei esteri al fine di aumentare lo scambio di studenti/esse in entrata e in uscita.

D.CDS.2.5

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di studio online interattivo

Breve Descrizione: Attraverso questo link è possibile accedere ai syllabi di ogni insegnamento e verificare la sezione relativa alla modalità di verifica dell'apprendimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "statutario"

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecniche-psicologiche>

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 11, sottosezioni articolo 2, articolo 13 riguardo l'esame di laurea

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecniche-psicologiche>

- Titolo: Conseguimento titolo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/laurearsi/conseguimento-titoli>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali gruppo AQ del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-e-tecniche>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

I syllabi degli insegnamenti sono pubblicati online e visionabili attraverso il sito del CdS nella sezione interattiva relativa al piano di studi statutario. Al loro interno sono presenti le informazioni circa lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Inoltre nel regolamento didattico sono esplicitate ulteriormente le diverse modalità di verifica dell'apprendimento (es. prova orale scritta).

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il gruppo AQ del CdS ogni anno, insieme con la CPDS, come documentato dai verbali, effettua un controllo volto ad accertare, attraverso la valutazione dei singoli syllabi, che tutti gli insegnamenti abbiano adottato modalità di verifica adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Sono chiaramente riportate nelle schede degli insegnamenti e scritte e pubblicate online sul sito del CdS nella sezione statutario.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Come attestato dai verbali del gruppo AQ, il CdS ha adottato un processo di rilevazione e monitoraggio annuale delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Su quest'ultima, il CdS ha predisposto delle riunioni dei docenti del CdS nell'ottica di stabilire modalità e criteri condivisi di svolgimento tesi e smistamento delle richieste di tesi da parte degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Non si rilevano criticità

D.CDS.2.6	INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA
------------------	---

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
Non applicabile

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*
Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.
Non applicabile (sotto forma di punti elenco)

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali

azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.2/1./RC-2024: Passaggio alla didattica in modalità blended.</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Bassa presenza di studenti da fuori regione, studenti lavoratori e dunque mantenere alto il numero di studenti in ingresso, nonché facilitare le carriere degli studenti in itinere ed in uscita permettendo una didattica più flessibile e partecipata.</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Erogazione del 40% della didattica in modalità online, del 40% della didattica in presenza e del 20% della didattica laboratoriale in presenza.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC01, IC02, IC14, IC21, IC22, IC23.</i>
Responsabilità	<i>Coinvolgimento Gaq e Gaq allargato, CPDS</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>in atto dal 2023/24 , servirà un ciclo triennale di attivazione per percepire a pieno l'effetto dell'introduzione</i>

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.2/1./RC-2024: Passaggio alla didattica in modalità blended.</i>
-----------------------	--

<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p><i>Bassa presenza di studenti da fuori regione, studenti lavoratori e dunque mantenere alto il numero di studenti in ingresso, nonché facilitare le carriere degli studenti in itinere ed in uscita permettendo una didattica più flessibile e partecipata.</i></p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Erogazione del 40% della didattica in modalità online, del 40% della didattica in presenza e del 20% della didattica laboratoriale in presenza.</i></p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>IC01, IC02, IC14, IC21, IC22, IC23.</i></p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Coinvolgimento Gaq e Gaq allargato, CPDS</i></p>
<p>Risorse necessarie</p>	
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>in atto dal 2023/24 , servirà un ciclo triennale di attivazione per percepire a pieno l'effetto dell'introduzione</i></p>

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una *SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.3.c*

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Trattandosi di un corso di nuova istituzione (istituito nel 2021/2022), non è stato mai effettuato un Esame ciclico. A partire dall'istituzione è stata effettuata una modifica di ordinamento il 22 giugno 2023 per ottemperare all'obbligo sancito dall'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, di trasformare la Laurea in Scienze e tecniche psicologiche in laurea abilitante. In particolare, la laurea abilitante presuppone che siano erogati 10 CFU come attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) previste per l'abilitazione all'esercizio della professione di



psicologo. Poiché il regolamento previgente prevedeva solo 3 cfu di tirocinio, con la modifica ordinamentale sono stati inseriti 10 CFU come attività di TPV. Inoltre, per evitare i ritardi inevitabili nella stipula delle convenzioni per i tirocini (essendo un corso di laurea di nuova istituzione per cui con poche convenzioni attive che soddisfacevano i requisiti per i Cdl in L-24) e agevolare le carriere degli studenti, a partire dal regolamento 2024/2025 sono stati inseriti nel piano di studi anche insegnamenti laboratoriali come TPV. La modifica di ordinamento del 2023 inoltre ha previsto il passaggio dalla modalità di erogazione tradizionale a quelle blended, in modo da consentire la fruizione delle lezioni per il 40% in modalità asincrona e dunque, una maggior possibilità di frequenza da studenti fuori sede ed adeguatezza degli spazi di erogazione delle lezioni. Per quanto riguarda il primo aspetto, infatti, l'indicatore relativo al iCo3 - Attrattività del corso a livello extraregionale inferiore, evidenziato nella Schede di monitoraggio annuale (SMA) 2022 sotto la media nazionale, ha raggiunto livelli adeguati, anche grazie all'organizzazione di convegni e seminari di risonanza nazionale.

Per migliorare ulteriormente il secondo aspetto relativo agli spazi, oltre alla trasformazione del corso in blended, a partire dall'anno accademico 2023/2024 è stato anche introdotto l'accesso a numero programmato di 388 posti, ridotto ulteriormente a 333 posti nel 2024/2025.

Dalle SMA si evidenziano come problematici gli indicatori di Internazionalizzazione, sotto la media nazionale e del territorio di riferimento, probabilmente a causa della recente istituzione del corso. Per cercare di invertire questo trend si sono intraprese numerose azioni tra cui: 1. il reclutamento di due docenti (M-PSI/02 e M-PSI/05) dall'estero, 2. l'ampliamento del collegio di dottorato a cui afferiscono numerosi docenti del CdL a professori stranieri, 3. la realizzazione di progetti di ricerca congiunti con università straniere; 4. la partecipazione a bandi Erasmus plus per la mobilità internazionale dei docenti; 5. ospitato incoming visiting professor; 6. organizzazione di congressi internazionali; 7. attivazione di numerose convenzioni con sedi straniere. Le azioni messe in atto hanno sortito effetti facendo non solo raggiungere i livelli standard degli altri atenei, ma addirittura duplicare gli indicatori rispetto agli indicatori nazionali e del territorio di riferimento. Solo l'indicatore "iC12 -Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero" è ancora insufficiente, nonostante il reclutamento di due docenti provenienti dall'estero. Pertanto, nel corso dei prossimi mesi si procederà con le azioni già intraprese per aumentare la visibilità del cdl, e si cercherà di incentivare l'internazionalizzazione anche mediante eventi informativi volti a sensibilizzare gli studenti. Dalla SMA si è evidenziato anche un rapporto studenti/docenti di gran lunga più elevato rispetto a quello della media dei corsi di studio nell'area geografica ed un minor numero di CFU acquisiti al primo anno. Per migliorare questo i due punti critici è stato inserito il numero programmato, aumento il numero di docenti di ruolo rispetto allo scorso anno (chiamate dall'estero, passaggi di RTDB a professore associato, reclutamento di nuovi RTDA e RTDB), caratterizzato

maggiormente il piano di studi inserendo un maggior numero di insegnamenti di psicologia tra le discipline affini ed intraprese azioni nell'ambito del POT (Piano dell'orientamento e tutorato), come il reclutamento di due tutor e l'organizzazione di attività seminari, per facilitare le carriere degli studenti e evitare dropout.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n.	1. <i>Istituzione della laurea abilitante</i>
Intervento/i intrapreso/i	<i>Modifica di ordinamento con inserimento di 10 cfu di TPV anziché 3 di tirocinio (acquisibili anche mediante frequenza di laboratori TPV)</i>
Stato di avanzamento	<i>L'introduzione dei TPV nel piano di studi per l'anno accademico 2024/2025 dovrebbe ridurre i tempi di conseguimento del titolo, in quanto non sarà più necessario attendere i tempi tecnici di stipula delle convenzioni di tirocinio con il territorio. Gli effetti si potranno apprezzare nei prossimi anni accademici.</i>

Azione Correttiva n.	2. <i>Trasformazione del CdL in blended.</i>
Intervento/i intrapreso/i	<i>Erogazioni delle lezioni per il 40% in modalità asincrona</i>
Stato di avanzamento	<i>La modalità blended consente una maggior possibilità di frequenza da studenti fuori sede ed adeguatezza degli spazi di erogazione delle lezioni. Infatti, l'indicatore iCo3 - Attrattività del corso a livello extraregionale, nelle precedenti SMA inferiore alla media, ha raggiunto livelli adeguati, anche</i>

	<i>grazie all'organizzazione di convegni e seminari di risonanza nazionale.</i>
--	---

Azione Correttiva n.	- <i>Introduzione del numero programmato di accessi</i>
Intervento/i intrapreso/i	<i>Il CDL, dapprima senza un numero programmato di iscritti, è stato trasformato in un corso con accessi a numero programmato a partire dall'anno accademico 2023/2024 (388 posti, ridotto ulteriormente a 333 posti nel 2024/2025).</i>
Stato di avanzamento	<i>L'indicatore iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) e IC28 Rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti dedicati agli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, presentano un trend in netto miglioramento negli anni (55 nel 2021, 44 nel 2022 e 34 nel 2023) e, sebbene siano ancora peggiore rispetto ai CdS della stessa classe nella stessa area geografica (29) e sul territorio nazionale (24), lo scarto adesso è di molto inferiore rispetto a quello del 2021. Questo determina l'efficacia delle azioni messe in atto, in cui il numero di studenti è stato contenuto attraverso l'inserimento del numero programmato ed il numero di docenti è salito da 8 a 25. Inoltre nel corso dell'ultimo semestre del 2024 e del primo semestre del 2025 il numero di ricercatori del CdS aumenterà di oltre 4 unità. Nel corso dei prossimi anni questi parametri sono destinati a migliorare ulteriormente. L'azione correttiva intrapresa consentirà anche una migliore fruizione degli spazi.</i>

Azione Correttiva n.	- <i>Azioni per favorire le carriere degli studenti</i>
-----------------------------	---

<p>Intervento/i intrapreso/i</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. possibilità di frequenza di TPV anziché tirocini; 2. modifiche nel piano di studi con inserimento di discipline psicologiche anche nel blocco degli insegnamenti affini; 3. realizzazione di attività nell'ambito del POT Prometheus e/o promosse all'interno delle attività di ateneo di orientamento; 4. contrattualizzazione di tutor.
<p>Stato di avanzamento</p>	<p>Le azioni messe in atto hanno sortito effetti: gli indicatori iC13-iC16 relativi al conseguimento dei CFU sembrano indicare che il corso di studi stia registrando un miglioramento complessivo nel corso degli anni e rispetto agli altri corsi di studi, benché si registrino ancora percentuali inferiori in confronto ai valori medi rilevati localmente e a livello nazionale. Pertanto, benché in linea di massima il parametro relativo al proseguimento di carriera risulti abbastanza positivo e indichi che le azioni precedentemente programmate e messe in atto abbiano sortito un miglioramento generale, si rileva la necessità di continuare a promuovere iniziative mirate a supportare gli/le studenti/esse più in difficoltà, in particolare con gli esami che hanno maggiore percentuale di insuccesso.</p>

<p>Azione Correttiva n.</p>	<p>- Azioni per favorire l'internazionalizzazione</p>
<p>Intervento/i intrapreso/i</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. reclutamento di due docenti (M-PSI/02 e M-PSI/05) dall'estero, 2. ampliamento del collegio di dottorato a cui afferiscono numerosi docenti del CdL a professori stranieri, 3. realizzazione di progetti di ricerca congiunti con università straniere; 4. partecipazione a bandi Erasmus plus per la mobilità internazionale dei docenti; 5. ospitalità di incoming visiting professor; 6. organizzazione di congressi internazionali; 7. attivazione di numerose convenzioni con sedi straniere.

<p>Stato di avanzamento</p>	<p><i>Le azioni messe in atto hanno sortito effetti facendo non solo raggiungere i livelli standard degli altri atenei, ma addirittura duplicare gli indicatori rispetto agli indicatori nazionali e del territorio di riferimento. Solo l'indicatore "iC12 -Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero" è ancora insufficiente, nonostante il reclutamento di due docenti provenienti dall'estero.</i></p>
------------------------------------	--

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente;*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS;*
- *Piano della performance;*
- *Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS;*
- *Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).*

<p>D.CDS.3.1</p>	<p>DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR</p>
<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p>	



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-11/distum-sua-scienze-psicologiche-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: relazione annuale cpds

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

1) Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19), il dato relativo al 2023 (42,6%) porta a rilevare un peggioramento rispetto all'anno precedente, e risulta essere sensibilmente più basso rispetto alla media locale (63,1%) e nazionale (55,4%).

Inoltre circa il 25% della didattica risulta essere a carico del solo personale RTD-A. Tale percentuale risulta essere sensibilmente più alta rispetto alla media locale (8%) e nazionale (7%). Complessivamente, gli indicatori relativi alla docenza



(iC19-19BIS-19TER) relativi alla docenza al 2023, sembrano indicare ancora uno scollamento piuttosto forte tra i parametri del CdL e quelli delle rispettive medie locali e nazionali ed evidenziano la necessità di mettere in campo ulteriori azioni finalizzate alla strutturazione del personale a tempo determinato.

2) L'indicatore IC27, che misura il rapporto tra studenti iscritti e docenti, pesato per le ore di docenza, sta calando progressivamente negli, suggerendo una tendenza positiva verso un maggior equilibrio tra il numero di studenti attivi e le risorse di docenza, riducendo così eventuali criticità pregresse legate al sovraccarico.

3) IC28) L'indicatore IC28 rappresenta il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti dedicati agli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza. Il calo significativo evidenziato nel corso degli anni potrebbe segnalare un riequilibrio, con un numero più gestibile di studenti rispetto alle ore di docenza, o potrebbe derivare da una riduzione del numero di iscritti. Questo suggerisce una riduzione della pressione sui docenti e una distribuzione più bilanciata tra studenti regolari e personale docente. Inoltre, è rilevante considerare un incremento significativo anche dell'indicatore IC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), indice di un miglioramento nell'efficacia del percorso formativo e una potenziale riduzione dei casi di studenti fuori corso.

Nel corso degli ultimi 3 anni l'organico del CdS si è arricchito di nuovi e qualificati docenti che hanno contribuito a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Difatti, le competenze scientifiche e didattiche dei docenti hanno permesso di rispondere alle richieste delle parti sociali, agli interessi culturali degli studenti e alle emergenze educative e sociali che caratterizzano il territorio, attraverso l'organizzazione di seminari di studio e convegni nonché la partecipazione degli studenti nella organizzazione di attività educative e nell'approfondimento di alcune emergenze (psicologia scolastica, benessere organizzativo, violenza di genere, disabilità, inclusione e pari opportunità). Il tutto con uno sguardo interdisciplinare. I docenti e le figure specialistiche sono inadeguati per numero, ma adeguati per competenze e caratteristiche (iscrizione all'ordine professionale da più di 3 anni) a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Anche nell'assegnazione degli insegnamenti, il GAQ valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, attraverso la frequenza dei corsi erogati dal faculty development e gli scambi culturali con l'estero nell'ambito dei progetti di Erasmus+.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS,

tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Per quanto concerne i tutor disciplinari, ad oggi il Dipartimento, e conseguentemente il CdS, conta un delegato all'orientamento, un Regolamento per l'orientamento che guida le attività e ha visto rafforzato il sistema di peer tutoring sia in termini di numero di tutor informativi a disposizione degli studenti sia in termini di ore destinate al servizio che negli anni si è più che duplicato passando da 120 a 350 ore per ciascun tutor e portando a sistema (inizialmente per rispondere all'emergenza pandemica poi come servizio stabile di Ateneo) anche lo sportello di Orientamento on line.

Visto il numero di immatricolati ogni anno il numero di tutor informativi e disciplinari è ancora troppo basso, ma il CdS è impegnato costantemente ad investire risorse per aggiungere alle unità già destinate dall'Ateneo, ulteriori unità a valere su fondi di progetto e/o Dipartimento. Per i tutor è sempre prevista una formazione sui temi legati all'offerta formativa, alle difficoltà degli studenti, ai servizi esse3 e di diritto allo studio e di public speaking e comunicazione efficace, e sono supervisionati in caso di criticità o problematiche non previste.

Per gli studenti con disabilità sono altresì forniti tutor alla pari e tutor specialistici, appositamente formati e supervisionati dal delegato alla disabilità del Dipartimento.

Inoltre, nell'ambito del progetto POT Prometheus sono stati assunti n. 2 studenti tutor. Per gli insegnamenti di area psicometrica, per i quali generalmente gli studenti/esse hanno manifestato difficoltà, sono anche stati contrattualizzati dei tutor disciplinari (<http://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/bando-di-selezione-n-10-unita-attivita-di-tutorato-disciplinare-aa-20232024>).

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il Dipartimento è stato allertato circa lo scarso numero di docenti afferenti al CdL in oggetto, e, pertanto, è stato inserito nella programmazione triennale dipartimentale (2022-2023-2024) il reclutamento di nuovi docenti afferenti a SSD che non siano rappresentati da docenti incardinati in posizioni in tenure track o in modo stabile nell'organico.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il GAQ valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Secondo l'indicatore iCo8 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinare (SSD)" di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento, si rileva un trend negativo sia nel corso degli anni (da 83.3% nel 2021 a 55.6% nel 2022 a 46,3 nel 2023) che rispetto agli altri CdS nella stessa area geografica (80.4%) e sull'intero territorio italiano (88%). Questo peggioramento è verosimilmente legato all'esponentiale crescita dell'offerta formativa dell'ateneo foggiano negli ultimi due anni, durante i quali sono stati istituiti ben altri 15 CdS, tra cui il CdS magistrale abilitante in Psicologia Scolastica. Tale crescita ha richiesto l'impegno didattico di docenti del presente CdS anche sugli altri nuovi CdS e dunque la migrazione di alcuni di loro come docenti di riferimento. Per mantenere il passo di tale crescita dell'offerta formativa, stiamo intraprendendo delle azioni di reclutamento nei SSD caratterizzanti o di base del CdS. Nel 2024 sono state infatti aperte due procedure di reclutamento di ricercatori di tipo B in settori della psicologia ed il piano di sviluppo dipartimentale prevede altri due reclutamenti di ricercatori nel 2025-2026.

La pertinenza tra il ssd e l'insegnamento è garantita dal GAQ e dalla commissione paritetica che supervisiona e approva i syllabus degli insegnamenti per garantire la coerenza.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il faculty development offre corsi di aggiornamento per docenti sulle modalità di insegnamento (anche più recenti) e di valutazione. Inoltre è stata offerta a molti docenti di Psicologia la possibilità di frequentare all'estero corsi come il Problem based learning (PBL). Il delegato alla disabilità ha fornito indicazioni su come rendere le lezioni ed i materiali didattici più accessibili per studenti con disabilità e DSA.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a

iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. Inoltre, ad arricchire il bagaglio formativo e la competenza didattica dei docenti vi è stata la partecipazione al progetto TILD (TeachIng and Learning Development) che ha come obiettivo sviluppare le pratiche di insegnamento innovative di certificazione delle competenze didattiche dei docenti universitari in linea con quanto previsto dalle direttive europee. La partecipazione a tale iniziativa da parte dei docenti universitari ha permesso l'apprendimento di strumenti e metodi finalizzati a garantire il migliore apprendimento degli studenti.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Nella Scheda Unica Annuale sono riportati i nominativi dei tutor e le loro qualifiche/ruoli accademici, mentre l'arruolamento dei tutor alla pari viene svolto attraverso un bando di concorso in cui sono specificati i requisiti .

Anche per i tutor disciplinari sono specificati i requisiti nel bando di concorso, vedi ad esempio al seguente link <http://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/bando-di-selezione-n-10-unita-attivita-di-tutorato-disciplinare-aa-20232024>

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Inadeguatezza del numero di docenti afferenti ai SSD di area psicologica.

D.CDS.3.2

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-11/distum-sua-scienze-psicologiche-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: programma aggiornamento personale tecnico e amministrativo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-01/programmazione-formazione-triennio-2021-2023.pdf>

- Titolo: organizzazione uffici amministrativi

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/uffici-amministrativi>.

Rapporto questionario dei Servizi Unifg: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/Rapporto%20Statistico%20sul%20Questionario%20dei%20Servizi%20a.a.2023-2024.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Le infrastrutture a disposizione del CdS sono aule, laboratori e aule informatiche, sale studio e biblioteche. Nello specifico, le aule sono in tutto 14 (suddivise tra il plesso di via Arpi n. 176 e n. 155), le sale studio 6, i laboratori 16 (tra cui, 3 di area psicologia). Nel 2022 (ottobre) è stato individuato un apposito spazio disabilità, al piano terra di via Arpi n. 155.

Le infrastrutture sopra citate, a seguito del trend di iscritti in forte crescita grazie all'attivazione dei nuovi corsi di laurea all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici, sono però parzialmente inadeguate a soddisfare il generale fabbisogno strutturale in relazione al numero degli iscritti.

Tuttavia, in aumento è il giudizio positivo (82,5%) espresso dagli studenti sulle aule, i servizi di biblioteca (97,6%) e le postazioni informatiche (55,6%). Considerati i valori positivi c'è stato un importante aumento della percentuale di studenti che risulta soddisfatta del corso di laurea (95,2%).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

All'interno del GAQ è stato inserito un personale tecnico amministrativo, in modo da favorire il pieno coinvolgimento del personale amministrativo alla gestione della qualità del cds.

E' prevista un'attività di verifica annuale sull'adeguatezza della qualità di supporto fornito dal personale e dai servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS. L'ultimo rapporto riporta una soddisfazione del 67.8% per la segreteria studenti, del 71.2% per la segreteria didattica, del 79.2% per l'help desk, tra il 70.6% e l'81% per i servizi web e del 90.4% per i servizi bibliotecari. Gli studenti hanno una soddisfazione tra il 68.6% e l'87.3% per l'assistenza ricevuta per:

Rinuncia agli studi, Pagamento tasse, Piani di studio, Prenotazione esami, Compilazione questionario indagine sulle opinioni degli studenti, Richiesta tesi e Rinuncia agli studi.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

E' prevista una programmazione del lavoro svolto e delle competenze e responsabilità del personale tecnico-amministrativo coerente con le attività del cds e condivisa con tutti i docenti
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/uffici-amministrativi>.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo è coinvolto in tutte le iniziative di formazione nell'ambito della disabilità (corso LIS, corsi su disturbi del neurosviluppo e apprendimento, etc) ma anche su altre tematiche come l'apprendimento delle lingue, le competenze informatiche, ecc. A questo link il programma di formazione del triennio 2021-2023
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-01/programmazione-formazione-triennio-2021-2023.pdf>

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le infrastrutture a disposizione del CdS sono aule, laboratori e aule informatiche, sale studio e biblioteche. Le aule sono tutte dotate di pc, proiettore, videocamera e casse audio. Il report statistico dei servizi agli studenti riporta una soddisfazione del 90.4% degli studenti per i servizi bibliotecari, il 55.6% per l'adeguatezza delle aule, il 76.7% per la pulizia degli spazi, l'82.2% per l'adeguatezza degli orari dei laboratori informatici e il 77.8% per le attrezzature dei servizi informatici.

Il corso di studio favorisce agli studenti disabili l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici attraverso il portale e-learning di Ateneo ed eventuali ausili che al bisogno dovessero essere necessari.

È attivo il "Laboratorio di bilancio delle competenze", un servizio di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro offerto agli studenti laureandi e laureati per favorire il loro sviluppo professionale. Per quanto concerne invece i Laboratori del Corso di studio sono stati messi a disposizione dei tirocinanti dando loro il necessario supporto didattico e proponendo progetti formativi che permettessero agli studenti di operare a distanza. Presso il centro VIDA (Valutazione e intervento nei disturbi di apprendimento) è possibile ricevere consulenze individualizzate per docenti e personale amministrativo. Il corso PRO_DSA consente di favorire il successo accademico in studenti con DSA ed è fruibile da tutti gli studenti con DSA.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

La fruizione dei servizi è facilitata dalla sede in Dipartimento e dei servizi.

L'efficacia dei servizi offerti è monitorata dal GAQ, dalla commissione paritetica e dal report statistico annuale di ateneo sui servizi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- *Mancanza di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS*

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.3/n.1/RC-2024: Riduzione del rapporto studenti/docenti</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Elevato numero di studenti per ogni docente incardinato al CdL ed in particolare scarsità di docenti afferenti ai SSD di area psicologica</i>
Intervento/i da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - <i>ulteriore riduzione del numero programmato di accessi</i> - <i>reclutamento di docenti di ssd di psicologia</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iCo5, iCo8, iC19</i>
Responsabilità	<i>Direttore di Dipartimento e Rettore</i>

Risorse necessarie	<i>Personale e relative risorse finanziarie utili a sostenere le posizioni.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Programmazione triennale.</i>

Obiettivo n.2	<i>D.CDS.3/n.2/RC-2024: Verifica efficacia personale supporto alla didattica</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Mancanza di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS</i> <i>3.</i>
Intervento/i da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Introdurre schede di valutazione da somministrare a docenti e studenti sulla qualità dei servizi a supporto della didattica.</i> - <i>nel caso di servizi insufficiente, aumentare il personale dedicato e/o formarlo e/o rivedere le modalità di erogazione dei servizi.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non è attualmente presente alcun indicatore. Potrebbe essere un'evidenza indiretta la soddisfazione degli studenti per la qualità del CdS.</i>
Responsabilità	<i>Direttore di dipartimento, Presidio di Qualità, Rettore</i>
Risorse necessarie	<i>Personale e relative risorse finanziarie utili a sostenere le posizioni.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Programmazione triennale</i>

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il corso di studi in Scienze e Tecniche Psicologiche è stato istituito a partire dall'a.a. 2021/22, pertanto non esiste un precedente RRC. Dal momento della sua istituzione, il CdS ha fatto registrare buoni risultati dal punto di vista del numero di iscrizioni e tale indicatore è stato ulteriormente sostenuto dalle numerose iniziative messe in atto nell'ultimo triennio. Tali iniziative hanno riguardato l'orientamento in ingresso (open day, PCTO), l'aumento delle attività di comunicazione e divulgazione tramite Webradio dell'Ateneo, il coinvolgimento in attività divulgative e formative di settore

a livello Nazionale (organizzazione convegno AIRIPA, convegno AIP).

Tuttavia, nel corso dell'ultimo triennio, e con particolare riferimento alle Schede di Monitoraggio Annuale 2023 e 2024, sono emerse delle criticità che sono state progressivamente affrontate. In particolare, le principali aree di intervento hanno riguardato:

1) indicatori di iscrizione

Rispetto a questo punto, già dalla SMA 2022, tra i punti di attenzione segnalati dal CdS troviamo l'indicatore iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che risultava essere superiore rispetto alla media locale e nazionale. Per rispondere a questa criticità, il CdS ha messo in campo diverse azioni tra cui il reclutamento di nuovo personale e l'istituzione del numero programmato con selezione (rif. SMA 2023).

2) indicatori di didattica

Rispetto a tali indicatori, i principali punti di attenzione segnalati dal CdS nelle SMA 2022 e SMA 2023 hanno riguardato:

a) l'organizzazione degli spazi, che ha trovato parziale risoluzione nell'indizione del numero programmato;

b) i parametri relativi al numero di CFU conseguiti al primo anno e al numero di studenti che passano al secondo anno nelle varie condizioni (avendo acquisito 10, o 20 o $\frac{2}{3}$ dei CFU del primo anno) rilevati come inferiori alle medie locali e nazionali, risultano in crescita ma necessitano di un ulteriore miglioramento per attestarsi alle medie di riferimento.

c) i parametri relativi alle ore di didattica erogata da personale a tempo indeterminato/determinato mostrano valori sensibilmente peggiori rispetto alla media locale e nazionale (ultimo rif. SMA 2024 iC19-19BIS-19TER) e pertanto, nel corso dell'ultimo biennio, sono state programmate e/o messe in atto diverse azioni volte a migliorare tali indicatori quali chiamate dall'estero, passaggi da RTD-B a professore associato, indizione di due concorsi RTD-B.

3) indicatori di attrattività extra-regionale e di internazionalizzazione

Rispetto a tali indicatori, il parametro iCo3 relativo all'attrattività del corso a livello extraregionale è sistematicamente inferiore rispetto alla media nazionale e ha inoltre mostrato un netto peggioramento rispetto all'anno precedente (rif. SMA 2023-2024). Tale peggioramento, imputabile anche all'indizione del numero programmato, necessita di maggiore attenzione e di ulteriori azioni volte a contrastare la tendenza negativa.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, gli indicatori iC10-10BIS relativi ai CFU conseguiti all'estero (rif. SMA 2024) risultano in netto miglioramento rispetto al 2023 e superiori rispetto alla media nazionale, mentre l'indicatore iC12 relativo agli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il

precedente titolo di studio all'estero, è inferiore alle medie di riferimento. Complessivamente, l'internazionalizzazione sembra aver beneficiato di alcune azioni messe in atto, come la chiamata di docenti dall'esterno, ma la mobilità in incoming sembra necessitare di ulteriori azioni.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n.	<i>1</i>
Intervento/i intrapresi	<i>Istituzione numero programmato e relativa prova d'ingresso</i>
Stato di avanzamento	<i>Il numero programmato è stato istituito a partire dall'a.a. 2023-2024 e ha permesso di portare il numero di iscritti in linea con le medie locali e nazionali di riferimento, consentendo un miglior rapporto docente/studente e un più efficace utilizzo degli spazi.</i>

Azione Correttiva n.	<i>2</i>
Intervento/i intrapresi	<i>Reclutamento personale e passaggi di carriera</i>
Stato di avanzamento	<i>Tra il 2023 e il 2024 è stato reclutato personale a tempo determinato (Rtd-A), sono stati indetti due concorsi per Rtd-B e hanno avuto luogo 3 passaggi da Rtd-B a professori associati. Ulteriori reclutamenti sono previsti per il periodo 2025-2026.</i>

Azione Correttiva n.	3
Intervento/i intrapresi	<i>Azioni volte a migliorare l'internazionalizzazione</i>
Stato di avanzamento	<i>Sono state messe in atto diverse azioni quali il reclutamento di due docenti dall'estero e l'ampliamento del collegio di dottorato a professori stranieri. Inoltre sono stati istituiti rapporti con diverse Università straniere volte alla realizzazione di progetti di ricerca congiunti, alla partecipazione a bandi Erasmus plus per la mobilità internazionale dei docenti incoming e outgoing e all'organizzazione di congressi internazionali. Ciò ha permesso di migliorare gli indicatori di internazionalizzazione, soprattutto nei parametri di outgoing.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

In funzione degli interventi con finalità migliorative/correttive, il CdS analizza sistematicamente e tiene in considerazione le opinioni e le informazioni fornite da Studenti, Docenti e Personale tecnico-amministrativo. In particolare, il gruppo AQ svolge funzione organizzativa e di monitoraggio grazie alla consultazione delle parti interessate.

Dalle ultime Schede di Monitoraggio Annuale (2023/2024) è venuta alla luce una situazione complessivamente positiva, con parametri in miglioramento per quasi tutte le aree di interesse. Tale andamento appare particolarmente positivo anche alla

luce della giovane età del CdS e dei naturali tempi di consolidamento, necessari per adattarsi al panorama Nazionale. Benché complessivamente abbastanza positivo, il CdS presenta ancora degli aspetti che possono essere oggetto di ulteriore miglioramento come: a) l'attrattività nei confronti di studenti da fuori regione e internazionali per i quali si registrano valori ancora troppo bassi rispetto alle medie di riferimento locali e nazionali; b) il carico didattico attribuito a personale non a tempo indeterminato (in particolare RTD-A cui è affidato più del 25% del monte ore complessivo) che è uno dei parametri che maggiormente si discosta dai valori Nazionali di riferimento; c) la necessità di strutturare maggior personale nei SSD di base e caratterizzanti, i cui parametri di riferimento hanno subito un peggioramento, anche in relazione all'aumento di offerta formativa d'Ateneo (per esempio è stato istituito il CdL Magistrale in Psicologia Scolastica) che ha portato a distribuire le risorse del personale tra più CdL.

Dall'ultima SUA-CDS 2024, in riferimento all'opinione degli studenti e delle studentesse, emerge un quadro complessivamente molto positivo. Nel complesso, per tutte le dimensioni esaminate, la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti è più che buona (con la maggior parte dei parametri che registrano un livello di soddisfazione tra l'80 e il 90%) e non si rilevano particolari punti di criticità all'interno di queste dimensioni. A titolo esemplificativo la soddisfazione degli studenti frequentanti per gli insegnamenti ricevuti si attesta al 91.6%. Inoltre, per il 93.3% degli studenti frequentanti (e il 90 % degli studenti non frequentanti), il materiale didattico è adeguato allo studio della materia. Complessivamente, tutti gli insegnamenti hanno ottenuto ottime valutazioni ad eccezione di due corsi per i quali non è stato possibile raccogliere un numero sufficiente di risposte. A tal fine, come già discusso in una delle ultime riunioni del Gruppo AQ 2024 ed evidenziato nel relativo verbale, risulta necessaria un'ulteriore sensibilizzazione dei docenti rispetto alla partecipazione degli studenti al processo di valutazione del corso in tutte le sue componenti (insegnamento, interesse, spazi, orari ecc.) in numero rappresentativo dei frequentanti e dei non frequentanti.

La situazione appare piuttosto positiva anche quando si considerano le opinioni degli enti/tutor che hanno ospitato gli studenti del CdS in qualità di tirocinanti. A titolo esemplificativo, dai risultati delle consultazioni effettuate tramite questionario su 34 Enti ospitanti esterni e 19 tutor interni all'Università di Foggia emerge che il 98.8% dei rispondenti ritiene che la formazione acquisita dai discenti nel corso di studi risulti, in generale, congrua alle figure e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.

Inoltre, le recenti modifiche di regolamento approvate a partire dall'a.a. 2024-2025 che hanno riguardato in particolar modo la ridefinizione del numero massimo di studenti immatricolabili (da 388 a 333) e la definizione delle attività di TPV - Tirocinio pratico valutativo (D.I. 654/22), e che hanno ricevuto parere favorevole

dalla CPDS nella consultazione dell'Aprile 2024, sono state valutate positivamente anche dal Comitato di indirizzo, consultato poco prima dell'avvio dell'anno accademico (Settembre 2024).

D.CDS.4.1	CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
------------------	--

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Verbale comitato di indirizzo*

Breve Descrizione: *Consultazioni del comitato di indirizzo Settembre 2024*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-11/verbale-comitato-indirizzo-scienze-tecniche-psicologiche-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Regolamento del Cds*

Breve Descrizione: *Regolamento didattico del Cds a.a. 24-25*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-scienze-psicologiche-regolamento-2425.pdf>).

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

SUGGERIMENTO: nel rispondere a questa domanda, verificare anche in che modo

le parti interessate siano state consultate. Inoltre, verificare che il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione delle parti interessate, oltre che un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato di indirizzo. Verificare, quindi, in che sede e in che modo siano stati tenuti in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate).

Il CdS dispone di un Comitato di Indirizzo che viene regolarmente consultato con cadenza annuale o comunque in corrispondenza di modifiche di ordinamento o relative a cambiamenti nelle norme di riferimento. L'ultima consultazione, risalente a Settembre 2024, è stata effettuata tramite un questionario volto ad indagare l'andamento delle modifiche operate sul CdS, con particolare attenzione all'inserimento del numero programmato e ai laboratori di tirocinio pratico-valutativi attivati (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-11/verbale-comitato-indirizzo-scienze-tecniche-psicologiche-2024.pdf>).

2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

Gli obiettivi, le modalità didattiche e i contenuti del CdS e le modalità di interazione con la parti interessate, sono state progettate anche sulla base della presenza di un CdL Magistrale in Psicologia Scolastica e del Dottorato di Ricerca in Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento, curriculum di Psicologia.

3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Gli studenti e le studentesse possono esprimere le proprie osservazioni/richieste mediante differenti canali quali: questionari valutativi al termine di un corso, apertura di un ticket online per richiesta di supporto/informazioni, consultazione con il rappresentante degli studenti che ha modo di far pervenire le richieste degli studenti ai vari organi interessati (Gruppo AQ, CPDS, Consiglio di Dipartimento ecc), nel contesto dei quali anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo ha modo di esprimere le proprie osservazioni attraverso i propri rappresentanti.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

SUGGERIMENTO: verificare che vengano analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati sia da parte dei GAQ che della Commissione Paritetica. Inoltre, verificare che vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni).

Avendo appena concluso il primo ciclo dall'istituzione del CdS, le opinioni di laureandi e laureati saranno disponibili solo nel breve futuro. Le opinioni degli studenti in itinere, invece, sono disponibili ed ampiamente tenute in considerazione dai vari organi di riferimento e nella messa in atto di varie azioni di miglioramento. A titolo esemplificativo, nella recente modifica di ordinamento operata per l'a.a. 2024-2025, è stato accordato un aumento di CFU per l'insegnamento di Psicometria, sulla base di quanto segnalato dagli studenti e delle verifiche effettuate dal Gruppo AQ (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-scienze-psicologiche-regolamento-2425.pdf>).

5. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

SUGGERIMENTO: Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata - per esempio, una casella mail - pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o di Facoltà/Scuole; oppure verificare che il CdS informi gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla Facoltà o dai docenti -, possono rivolgersi al Referente o ad altre figure incaricate (ad esempio, i tutor)

Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di contribuire a migliorare i servizi del CdS inviando suggerimenti (una proposta migliorativa), segnalazioni (indicazione di una possibile criticità) e/o reclami (insoddisfazione per disservizio) aprendo un'istanza attraverso il portale di helpdesk d'Ateneo. All'inizio di ogni corso, i docenti sono invitati a ricordare agli studenti la presenza di tale possibilità e dell'importanza del questionario valutativo di fine corso, che rappresenta una fonte di informazione molto utile per risolvere possibili criticità relative tanto ai contenuti dei corsi, quanto agli aspetti pratico-logistici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Non si rilevano particolari criticità.

D.CDS.4.2

REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazioni CPDS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-12/relazione-annua-paritetica-scienze-psicologiche-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali GAQ

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-e-tecniche>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della*

distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Eventuali richieste di modifica/integrazione/revisione dei contenuti e delle modalità didattiche per gli insegnamenti afferenti al CdS sono previste anche in relazione alle osservazioni pervenute tramite gli studenti/esse all'attenzione del GAQ e/o della CPDS. Non è prevista un'attività sistematica con aggiornamento regolare.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS tiene conto dei cambiamenti e dei progressi nell'ambito scientifico di riferimento, anche in relazione ai suggerimenti ottenuti tramite il Comitato di indirizzo, il quale pone in evidenza eventuali criticità del percorso di studi, in relazione alla spendibilità del titolo.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Non è prevista attività di monitoraggio dei percorsi di studio, delle verifiche di apprendimento e delle prove finali. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, trattandosi di un CdS di recente istituzione, i dati relativi ai primi laureati/e non sono ancora disponibili.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Non applicabile.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS opera miglioramenti proponendo modifiche migliorative sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- *Previsione e programmazione sistematica di una procedura per la valutazione e il monitoraggio degli esiti di apprendimento e delle prove finali.*

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024: miglioramento della gestione delle carriere degli studenti e aggiornamento rispetto ai risultati scientifici di ricerca più recenti
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Assenza di un sistema di monitoraggio degli esiti di apprendimento e delle prove di verifica finali</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Previsione e programmazione sistematica di una procedura per la valutazione e il monitoraggio degli esiti di apprendimento e delle prove finali.</i>
Indicatore/i di riferimento	iC-12, iC-13, iC-14, iC-15, iC-16
Responsabilità	<i>Gaq, CPDS</i>

Risorse necessarie	<i>individuare un responsabile all'interno del GAQ o un docente esterno in supporto</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel corso del prossimo anno accademico 2024-2025 si può avviare un processo di monitoraggio che entrerà a regime negli anni seguenti</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3- ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3- ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA

Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC30TBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Dettaglio indicatori suddivisi per gruppo

Gruppo A

In questo gruppo vengono presentati indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi fino al conseguimento della laurea, alla capacità di attrarre studenti verso le lauree magistrali, al rapporto tra docenti e studenti, alla condizione occupazionale dei laureati, alla numerosità dei docenti di riferimento che appartengono ai settori scientifico-disciplinari fondamentali per il corso di studio, e alla qualificazione dei docenti delle lauree magistrali.

L'indicatore iCO1, che misura la percentuale di studenti iscritti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del corso di studio, mostra un miglioramento significativo dal 2021 (45,1%) al 2022 (61,8%). Questo incremento suggerisce che le politiche di supporto, come il tutoraggio e le risorse didattiche, sono state efficaci nel favorire il progresso accademico degli studenti. Tuttavia, per allinearsi pienamente alla media nazionale (69,3%) e a quella dell'area geografica di riferimento (64,6%), è necessario un ulteriore potenziamento dei servizi. Questo scostamento rispetto alle medie di riferimento rientra infatti tra le criticità indicate nel piano strategico di ateneo, in quanto il dato attuale non soddisfa ancora pienamente le aspettative.

Gli indicatori iCo2 e i Co2BIS misurano, rispettivamente, la percentuale di studenti che completano il corso di studio entro la durata normale prevista (L; LM; LMCU), e la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso, non sono al momento disponibili. Questo limite impedisce una valutazione completa dell'efficienza complessiva del corso di studio in termini di tempi di laurea. Tuttavia, la mancanza di dati potrebbe essere legata alla recente istituzione del corso, poiché sono considerati laureati in corso sui laureati totali in quell'anno solare fino a sessione marzo/aprile dell'anno N+1. Tale assenza di dati rappresenta una criticità, in quanto rende difficile confrontarsi con il parametro di riferimento (media nazionale e area geografica), ma offre anche l'opportunità di migliorare il sistema di monitoraggio, assicurando la raccolta sistematica dei dati in futuro, e di implementare politiche per incentivare la regolarità del percorso, come il tutoraggio per le fasi finali del corso.

L'indicatore iCo3, che misura la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, mostra un andamento altalenante dal 2021 (8,3%) al 2023. Dopo un significativo miglioramento nel 2022, con un incremento al 13,4%, nel 2023 si è registrato un drastico calo, scendendo al 2,5%. Questo calo rappresenta una criticità importante, poiché il dato rimane inferiore alla media dell'area geografica (16,7%) che a quella nazionale (30,0%), suggerendo una minore attrattività del corso a livello interregionale. Per migliorare, sarebbe utile potenziare le strategie di promozione del corso, come collaborazioni con istituti scolastici o incentivi per gli studenti fuori sede.

L'indicatore iCo5, che misura il rapporto tra studenti regolari e docenti, evidenzia un miglioramento significativo dal 2021 al 2023. Nel 2021, il rapporto era di 55,1 studenti per docente, un valore molto più alto rispetto alla media dell'area geografica (32,2) e nazionali (27,5), indicando un sovraccarico per i docenti. Tuttavia, grazie all'aumento del numero di docenti (da 8 nel 2021 a 25 nel 2023), il rapporto è sceso a 34,4, anche se rimane ancora superiore alla media dell'area geografica (29,8) e nazionale (28,0). Questo segna un passo positivo, ma il carico di lavoro per docente resta elevato e potrebbe impattare sulla qualità dell'insegnamento. Per proseguire su questa strada, sarebbe opportuno continuare ad incrementare il numero di docenti e integrare il corpo docente con figure di supporto, come tutor didattici, in modo da migliorare ulteriormente l'efficacia della didattica e il benessere degli studenti, come previsto anche dal Piano Strategico di Ateneo.

Gli indicatori iCo6, iCo6BIS e iCo6TER misurano l'occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, distinguendo tra coloro che svolgono attività lavorativa retribuita, attività lavorativa regolamentata da contratto, e attività esclusivamente lavorativa senza formazione non retribuita. Attualmente, non sono disponibili dati per questi indicatori, a causa della recente istituzione del corso di studio. Questa mancanza limita la valutazione dell'efficacia del corso in termini di inserimento nel mercato del lavoro. Per affrontare questa lacuna, è necessario monitorare le coorti future. In particolare, è cruciale prestare attenzione all'indicatore iCo6TER, che riflette direttamente le opportunità professionali

concrete, e adottare politiche che migliorino la professionalizzazione e il job placement, in linea con le necessità del territorio e le richieste del mercato.

L'indicatore iCo8 misura la percentuale di docenti di ruolo nei settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti rispetto al totale dei docenti di un corso di studio. I dati 2019-2023 mostrano una tendenza altalenante: nel 2021, con l'83,3%, il corso raggiungeva un buon allineamento con le necessità formative, superando le medie di area geografica (78,3), quasi al pari della media nazionale (87,6). Tuttavia, dal 2022 (55,6%) al 2023, la percentuale è progressivamente diminuita, scendendo al 46,2%, ben al di sotto delle medie di riferimento, evidenziando una crescente diversificazione del corpo docente che potrebbe compromettere la specializzazione dell'insegnamento. La riduzione suggerisce difficoltà nell'attrarre o mantenere docenti nei SSD chiave. Per migliorare, è necessario un rafforzamento del reclutamento mirato, incentivare la formazione interna e monitorare costantemente la composizione del corpo docente, affinché il corso raggiunga una coerenza tra docenti ed esigenze formative, rispettando l'obiettivo strategico di avere almeno due terzi dei docenti specializzati nei SSD di riferimento.

Gruppo B

Tra il 2021 e il 2022, l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) ha registrato un incremento più che significativo, passando dallo 0,7% al 25,1%. Confrontando questi valori con i dati medi dell'area geografica di riferimento, si osserva che nel 2021 l'indicatore del corso di studio era notevolmente inferiore alla media geografica, pari allo 0,7% rispetto al 6,4%. Nel 2022, la situazione si è completamente ribaltata: l'indicatore locale ha raggiunto il 25,1%, superando di oltre il doppio la media geografica, che nello stesso anno si attestava all'11,6%.

Dal 2021 al 2022 l'indicatore iC10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti è aumentato sensibilmente dallo 0,7% al 24,6%. Se paragoniamo questi indicatori dell'area geografica si evidenzia come nel 2021 l'indicatore era inferiore alla media geografica ed esattamente era 0,7% in relazione al 6,2%. Nel 2022 l'indicatore del corso di studio il nostro indicatore arriva al 24,6% più che raddoppiando la media dell'area geografica che nel 2022 è del 11,0%.

Per ciò che concerne l'indicatore iC11 i dati non sono disponibili e non è stato possibile, pertanto, procedere ad una valutazione. Si rileva pertanto una criticità nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Gruppo E

iC13) L'indicatore iC13, che misura la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU previsti, evidenzia un miglioramento dal 57,4% nel 2021 al 61,2% nel 2022. Questo incremento riflette una tendenza positiva nella regolarità degli studenti nell'acquisizione dei crediti previsti, un elemento importante per il successo accademico.

Confrontando questi valori con le medie di area geografica (65,4% nel 2021 e 69,2% nel 2022) e quella nazionale (59,9% nel 2021 e 60,0% nel 2022), emerge che, sebbene iC13 sia in linea con la media nazionale, risulta inferiore alla media di area geografica in entrambi gli anni. Questo potrebbe indicare la necessità di approfondire eventuali difficoltà strutturali, didattiche o di supporto agli studenti, per avvicinarsi agli standard dell'area geografica.

L'incremento registrato tra il 2021 e il 2022 suggerisce che le azioni intraprese per migliorare la regolarità degli studenti iniziano a dare risultati, ma rimane uno spazio di miglioramento rispetto alla media dell'area geografica.

iC14) L'indicatore IC14, che rappresenta la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio, mostra un miglioramento significativo tra il 2021 e il 2022, passando dal 70,9% al 79,4%. Questo incremento riflette una maggiore capacità del corso di studio di trattenere gli studenti, un risultato che si collega positivamente ai miglioramenti osservati negli indicatori IC01 e IC13.

IC01, che misura la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale, è aumentato dal 45,1% nel 2021 al 61,8% nel 2022, indicando un progresso nella regolarità degli studi.

IC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno, è migliorato dal 57,4% nel 2021 al 61,2% nel 2022, evidenziando una maggiore efficacia del percorso formativo nel primo anno.

Confrontando IC14 con le medie di area geografica e nazionale (se disponibili), è possibile valutare se i risultati del CdS siano competitivi o se esistano margini di miglioramento rispetto al contesto più ampio. Sebbene il progresso registrato sia notevole, un valore di IC14 inferiore alla media potrebbe indicare la necessità di approfondire eventuali motivazioni di abbandono o migrazione verso altri CdS o Atenei.

In sintesi, l'incremento di IC14, insieme ai miglioramenti negli indicatori IC01 e IC13, rappresenta un segnale positivo per la fidelizzazione e la regolarità del percorso formativo. Tuttavia, resta fondamentale monitorare il confronto con le medie di area e nazionali per assicurare che il CdS mantenga un livello competitivo e attrattivo.

IC15, IC15bis, IC16, e IC16bis) Gli indicatori IC15, IC15bis, IC16, e IC16bis forniscono una valutazione più dettagliata della regolarità del percorso formativo degli studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio, in relazione ai CFU conseguiti durante il primo anno.

IC15 e IC15bis (studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti): entrambi mostrano un miglioramento dal 66,9% nel 2021 al 71,7% nel 2022. Questo aumento suggerisce che una percentuale crescente di studenti raggiunge almeno una soglia minima di CFU, condizione utile per la prosecuzione del percorso.

IC16 e IC16bis (studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti): anche qui si registra un incremento significativo dal 47,0% (IC16) e 47,4% (IC16bis) nel 2021 al 56,0% in entrambi gli indicatori nel 2022. Questo progresso riflette una maggiore capacità degli studenti di raggiungere obiettivi formativi più ambiziosi, confermando l'efficacia del supporto formativo.

Questi miglioramenti si allineano con l'andamento positivo di ICO1 (percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU), che è cresciuto dal 45,1% nel 2021 al 61,8% nel 2022, e di IC13 (percentuale di CFU conseguiti rispetto ai CFU previsti), passato dal 57,4% al 61,2% nello stesso periodo. Anche IC14 (studenti che proseguono nello stesso corso di studio) mostra un trend positivo, dal 70,9% al 79,4%.

Tuttavia, un confronto con le medie di area geografica e nazionali è necessario per verificare se i valori degli indicatori IC15, IC15bis, IC16 e IC16bis siano competitivi. Se risultassero inferiori, ciò potrebbe indicare margini di miglioramento nella preparazione degli studenti o nella struttura del primo anno, soprattutto per quanto riguarda il sostegno agli studenti nella transizione tra scuola superiore e università.

In sintesi, l'analisi combinata degli indicatori mostra un progresso costante nella regolarità degli studi e nella capacità degli studenti di completare i CFU richiesti, ma è essenziale monitorare la competitività rispetto al contesto nazionale e regionale per identificare ulteriori aree di intervento.

iC17, iC18) Gli indicatori IC17 e IC18 forniscono informazioni essenziali per valutare l'efficacia e la soddisfazione dei percorsi formativi, ma attualmente non sono disponibili.

IC17, che misura la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS, è un parametro importante per monitorare la regolarità a lungo termine e l'efficienza del percorso formativo. La disponibilità di questo indicatore consentirebbe di valutare non solo il successo accademico degli studenti, ma anche la capacità del corso di studio di supportare fino al completamento nei tempi previsti o con un minimo ritardo.

IC18, che valuta la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, è un indicatore fondamentale per misurare la soddisfazione complessiva degli studenti rispetto all'esperienza formativa. Questo dato, se disponibile, fornirebbe un'importante metrica di feedback diretto, utile per individuare punti di forza e aree di miglioramento nella qualità del CdS.

L'assenza di questi dati limita una valutazione completa della performance e dell'attrattività del corso di studio. Sarebbe auspicabile una futura disponibilità di questi indicatori per approfondire ulteriormente l'analisi del successo accademico e della qualità percepita del percorso formativo.

IC19, IC19bis e IC19ter) L'analisi degli indicatori relativi alla docenza evidenzia un'evoluzione nella composizione delle ore erogate dai diversi tipi di personale docente. Fino al 2020, il contributo dei docenti a tempo indeterminato e dei ricercatori non era rilevato, come evidenziato dai valori pari a 0% per tutti gli indicatori (IC19, IC19bis e IC19ter). A partire dal 2021, si osserva invece una progressiva inclusione e diversificazione del corpo docente.

L'indicatore IC19, che misura il contributo dei docenti a tempo indeterminato, mostra un calo significativo, passando dal 69,0% nel 2021 al 42,6% nel 2023. Questo andamento suggerisce una riduzione del peso di questa tipologia di docenti nel totale delle ore erogate.

Allo stesso tempo, IC19bis, che include anche i ricercatori a tempo determinato di tipo B, segue una traiettoria simile: dal 79,3% del 2021 scende al 55,8% nel 2023. Tuttavia, l'inclusione dei ricercatori a tempo determinato di tipo A nell'indicatore IC19ter porta il valore al 100% nel 2022, che si riduce leggermente all'84,2% nel 2023, evidenziando una maggiore integrazione di questi ricercatori nelle attività didattiche.

Questi dati riflettono una transizione in atto nella composizione della docenza, con una maggiore partecipazione dei ricercatori a tempo determinato (RTD-A e RTD-B) e un minore coinvolgimento, in termini relativi, dei docenti a tempo indeterminato. Questa evoluzione può rispondere a esigenze di flessibilità, ma richiede un'attenta gestione per garantire continuità e qualità nella didattica.

Un punto critico da considerare è la mancata inclusione completa della docenza svolta dagli RTD nei primi anni, aspetto che può influenzare l'accuratezza dell'indicatore e la rappresentazione effettiva del contributo alla didattica.

In sintesi, l'andamento di questi indicatori evidenzia un'evoluzione positiva nella diversificazione del corpo docente, ma sottolinea anche l'importanza di monitorare costantemente l'equilibrio tra stabilità e flessibilità nella gestione della docenza.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere/Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità carriere

IC21) L'analisi degli indicatori di continuità accademica mostra un miglioramento significativo (IC21) anche a confronto con IC14 tra il 2021 e il 2022. IC21, che misura la percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari al secondo anno, è aumentato dal 78,8% all'86,5%, suggerendo una riduzione nel tasso di abbandono. Parallelamente, IC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) è passato dal 70,9% al 79,4%, indicando una maggiore fidelizzazione degli studenti verso il proprio corso di studi. Questi dati segnalano una tendenza positiva sia in termini di continuità che di fidelizzazione, elementi cruciali per il successo e la stabilità del percorso formativo.

IC22) L'indicatore IC22, che misura la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel corso di studi entro la durata normale, non è attualmente disponibile. La mancanza di questo dato limita l'analisi della tempestività nel completamento degli studi, un aspetto importante per valutare l'efficienza del percorso formativo.

IC23) L'analisi congiunta degli indicatori IC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS all'interno dello stesso Ateneo) e IC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e fornisce una panoramica completa sulla fidelizzazione degli studenti e sulla mobilità interna all'Ateneo. Nel 2021, IC23 era al 2,3%, scendendo al 1,8% nel 2022. Contestualmente, IC14 ha mostrato un miglioramento, passando dal 70,9% nel 2021 al 79,4% nel 2022. Questi dati suggeriscono che un IC14 elevato e un IC23 basso indicano una maggiore stabilità e fidelizzazione degli studenti verso il corso di studi di origine. Al contrario, se IC14 fosse basso e IC23 alto, si potrebbe interpretare che gli studenti stanno cambiando CdS all'interno dell'Ateneo, evitando quindi l'abbandono. Questa situazione evidenzerebbe un trend di "migrazione interna", ovvero studenti che lasciano il CdS di origine per iscriversi a corsi simili all'interno dell'Ateneo, piuttosto che in altre università.

IC24) L'indicatore IC24, che misura la percentuale di abbandoni del corso di studio dopo N+1 anni, non è attualmente disponibile. L'assenza di questo dato limita la possibilità di valutare il tasso di abbandono a lungo termine e di comprendere meglio la continuità e la fidelizzazione degli studenti nel CdS. Avere accesso a questo indicatore consentirebbe un'analisi più approfondita sulla tenuta del percorso formativo e sulle eventuali aree di miglioramento per ridurre il fenomeno degli abbandoni.

IC25) L'indicatore IC25, che misura la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio, non è attualmente disponibile. La mancanza di questo dato rende difficile valutare la soddisfazione complessiva degli studenti che completano il percorso, un parametro importante per comprendere la qualità percepita del CdS e l'efficacia dell'esperienza formativa offerta. Avere accesso a questo indicatore fornirebbe informazioni preziose per individuare aree di miglioramento e aumentare la soddisfazione degli studenti.

IC26) Gli indicatori IC26, IC26bis, IC26ter, che misurano rispettivamente la percentuale di laureati magistrali occupati a un anno dal conseguimento del titolo, non sono attualmente disponibili. L'assenza di questi dati impedisce di valutare in modo completo l'efficacia del corso di studi in termini di occupabilità a breve termine, un aspetto cruciale per comprendere l'allineamento tra formazione accademica e mercato del lavoro. Disporre di questi indicatori consentirebbe di monitorare l'inserimento lavorativo dei laureati e di individuare eventuali aree di miglioramento per aumentare le opportunità occupazionali degli studenti.

IC27) L'indicatore IC27, che misura il rapporto tra studenti iscritti e docenti, pesato per le ore di docenza, presenta valori pari a zero nel 2018 e nel 2020, per poi salire a 110,6 nel 2021 e calare gradualmente a 96 nel 2022 e 82,6 nel 2023. I valori pari a zero in alcuni anni potrebbero indicare una mancanza di dati rilevati o un'assenza di attività didattiche sufficienti a generare un valore significativo per l'indicatore in quei periodi. Un valore elevato come quello del 2021 (110,6) potrebbe riflettere un potenziale squilibrio, con un carico di studenti elevato rispetto alle ore di docenza disponibili, che potrebbe derivare da un numero di studenti fuori corso o da una ridotta disponibilità di ore di insegnamento. Tuttavia, il calo di IC27 negli anni successivi, fino a 82,6 nel 2023, suggerisce una tendenza positiva verso un maggior equilibrio tra il numero di studenti attivi e le risorse di docenza, riducendo così eventuali criticità legate al sovraccarico.

IC28) L'indicatore IC28 rappresenta il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti dedicati agli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza. I valori registrati indicano un andamento variabile: dopo valori pari a zero nel 2019 e 2020, IC28 ha raggiunto un picco di 110,6 nel 2021, per poi diminuire a 97,1 nel 2022 e scendere ulteriormente a 42 nel 2023. Un valore elevato, come quello del 2021, può indicare una potenziale criticità dovuta a un numero elevato di studenti rispetto alle risorse di docenza disponibili, suggerendo un possibile sovraccarico. Al contrario, il calo significativo a 42 nel 2023 potrebbe segnalare un riequilibrio, con un numero più gestibile di studenti rispetto alle ore di docenza, o potrebbe derivare da una riduzione del numero di iscritti. Per un'analisi più completa, è utile correlare IC28 con altri indicatori, come IC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), che mostra anch'esso un calo progressivo dal 2021 (55,1) al 2023 (34,4). Questo suggerisce una riduzione della pressione sui docenti e una distribuzione più bilanciata tra studenti

regolari e personale docente. Inoltre, è rilevante considerare l'indicatore IC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), che è aumentato dal 45,1% nel 2021 al 61,8% nel 2022, e IC13 (Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire), salito dal 57,4% nel 2021 al 61,2% nel 2022. Questi incrementi indicano un miglioramento nell'efficacia del percorso formativo, con un maggior numero di studenti che acquisiscono regolarmente i CFU previsti, suggerendo una potenziale riduzione dei casi di studenti fuori corso.

IC29) L'indicatore IC29 relativo al rapporto tra tutor in possesso di Dottorato di Ricerca e studenti iscritti per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza non è attualmente disponibile. L'assenza di questo dato limita la possibilità di valutare la qualità e il livello di supporto accademico offerto agli studenti nei corsi a distanza, aspetto rilevante per garantire un'assistenza qualificata e favorire il successo formativo in modalità online.

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.4/n./RC-202X:</i> <i>Migliorare l'attrattività del corso a livello interregionale e nazionale</i>
Indicatore di riferimento	<i>iCo3</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Bassa capacità del corso di attrarre studenti provenienti da altre regioni, un aspetto fondamentale per ampliare il bacino di utenza e accrescere la diversità della popolazione studentesca. Questo limite potrebbe essere legato alla concorrenza con altri Atenei o alla percezione di un'offerta formativa meno attrattiva rispetto ad alternative disponibili. Inoltre, emerge la necessità di potenziare le strategie di promozione e comunicazione, migliorando la visibilità del corso e rafforzando il dialogo con gli studenti fuori regione attraverso iniziative mirate, collaborazioni con istituti scolastici e incentivi specifici.</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Implementare campagne di comunicazione mirate, sia online che offline, per aumentare la visibilità del corso a livello nazionale; creare partnership con scuole superiori e centri di orientamento extra-regionali per presentare il corso agli studenti attraverso eventi dedicati, pianificare open day specifici per studenti fuori regione, con attività che mostrino i</i>

	<i>punti di forza del corso, le opportunità di carriera e i servizi di supporto offerti dall'Ateneo.</i>
Responsabilità	<i>Referente del CdS, GAQ.</i>
Risorse necessarie	<i>Utilizzo dei social media, siti web accademici e partecipazione a fiere dell'orientamento, workshop e seminari.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si prevede di colmare gradualmente il dato, portando avanti un'azione intrapresa già nei precedenti anni accademici.</i>

Obiettivo n. 2	<i>D.CDS.4/n./RC-202X:</i> <i>Garantire un rapporto più equilibrato tra studenti e docenti</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC27</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Rapporto tra il numero di studenti iscritti e le risorse di docenza disponibili, che risulta ancora sbilanciato rispetto agli standard nazionali e geografici. Questo squilibrio può determinare un carico di lavoro eccessivo per i docenti, con potenziali ripercussioni sulla qualità dell'insegnamento e sulla possibilità di offrire un adeguato supporto personalizzato agli studenti.</i> <i>Un'altra area da migliorare è l'insufficiente integrazione di figure di supporto alla didattica, come tutor accademici o assistenti, che potrebbero alleviare il carico dei docenti e garantire un'esperienza formativa più efficace per gli studenti. Inoltre, l'ottimizzazione della distribuzione delle ore di docenza e l'adozione di modalità didattiche innovative rappresentano elementi chiave per migliorare l'equilibrio tra studenti e corpo docente.</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Pianificare nuove assunzioni di personale docente a tempo indeterminato e determinato (RTD-A, RTD-B, RTT) per ridurre il carico di lavoro individuale e migliorare la qualità dell'insegnamento; Adottare una pianificazione più bilanciata delle attività didattiche per evitare sovraccarichi in specifici corsi o semestri.</i>

Responsabilità	<i>Referente del CdS, GAQ.</i>
Risorse necessarie	<i>Nuovo personale docente a tempo indeterminato e determinato (RTD-A, RTD-B, RTT)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Occorrerà monitorare il dato almeno ancora per questo anno accademico.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n./RC-202X: Consolidare la regolarità e l'efficienza del percorso formativo
Indicatore di riferimento	iC01; iC13.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Garantire che un numero maggiore di studenti completi il percorso formativo nei tempi previsti, acquisendo i CFU in modo regolare e riducendo gli abbandoni. Nonostante i progressi evidenziati da alcuni indicatori, i valori restano inferiori rispetto alle medie nazionali e di area geografica, suggerendo difficoltà strutturali o di supporto didattico.
Intervento/i da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> ● Istituire programmi di tutoraggio specifici per il primo anno, fornendo supporto personalizzato agli studenti nella fase iniziale del percorso; ● Introdurre percorsi formativi per colmare eventuali lacune in materie chiave, facilitando l'adattamento degli studenti ai requisiti accademici.
Responsabilità	Referente del CdS, GAQ.
Risorse necessarie	Figure in qualità di tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno entro il prossimo anno accademico